



AMBITO DI RACCOLTA OTTIMALE

A.R.O. N. 2 / PROVINCIA DI TARANTO

Comuni di Crispiano, Laterza, Martina Franca, Mottola, Palagianello, Statte

Sede: Comune di Martina Franca - Piazza Roma 74015 Martina Franca (TA)

tel. 0804836267 - fax 0804836289 - aro2ta@pec.it

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO
DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA E REALIZZAZIONE DI ALCUNE STRUTTURE
DI SERVIZIO NEI COMUNI RICADENTI NELL'AMBITO
DI RACCOLTA OTTIMALE n. 2 DELLA PROVINCIA DI TARANTO**

UFFICIO COMUNE DI A.R.O. 2/TA

OTTOBRE 2014

Sommario

Parte I – NORME GENERALI	5
ART.1 PREMESSA.....	5
ART.2 OBIETTIVI.....	5
ART.3 OGGETTO DELL'APPALTO.....	6
ART.4 CARATTERE DEI SERVIZI.....	7
ART.5 RIFERIMENTI NORMATIVI.....	8
ART.6 AREA DI ESPLETAMENTO E PERIODICITÀ DEI SERVIZI.....	8
ART.7 MODIFICHE IN CORSO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO.....	9
ART.8 SERVIZI COMPLEMENTARI E SERVIZI ANALOGHI.....	9
ART.9 DURATA DELL'APPALTO, AVVIO ED ESECUZIONE ANTICIPATA.....	10
ART.10 IMPORTO DELL'APPALTO E MODALITÀ DI PAGAMENTO.....	11
ART.11 DEPOSITI CAUZIONALI.....	14
ART.12 ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO.....	15
ART.13 STIPULA DEL CONTRATTO.....	15
ART.14 ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEL VERBALE DI AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO.....	16
ART.15 VERBALE DI AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO.....	20
ART.16 INFORTUNI E DANNI.....	20
ART.17 PENALITÀ CONNESSE AL MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI AMBIENTALI.....	21
ART.18 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO.....	21
ART.19 SUBAPPALTO.....	21
ART.20 DIVIETO DI CESSIONE DEL CREDITO.....	22
ART.21 OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ GENERALI DELL'AGGIUDICATARIO.....	22
ART.22 SPESE A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO.....	24
ART.23 PROPRIETÀ DEI RIFIUTI E DEI MATERIALI RECUPERATI.....	24
ART.24 SPESE DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI.....	24

ART.25	DOMICILIO DELL'AGGIUDICATARIO. UFFICIO E CANTIERE	25
ART.26	COSTITUZIONE IN MORA.....	26
ART.27	INTERPRETAZIONE DEL CONTRATTO E DEL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	27
Parte II	– RESPONSABILITÀ ED ONERI DELL'AGGIUDICATARIO	27
ART.28	RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO E OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA.....	27
ART.29	ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO.....	30
ART.30	CAMPAGNE DI CONTROLLI	32
ART.31	COMUNICAZIONE ALLA STAZIONE APPALTANTE	33
ART.32	FORMULARI IDENTIFICAZIONE RIFIUTI, DOCUMENTI DI TRASPORTO E REGISTRI DI CARICO E SCARICO.....	35
ART.33	DOCUMENTAZIONE DA MANTENERE COSTANTEMENTE A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE.....	36
ART.34	RISERVATEZZA.....	37
Parte III	– CONTROVERSIE.....	37
ART.35	CONTROVERSIE.....	37
ART.36	PENALITÀ.....	37
ART.37	ESECUZIONE D'UFFICIO	39
ART.38	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO UNILATERALE DELLA STAZIONE APPALTANTE	40
Parte IV	– NORME GENERALI INERENTI LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA	41
ART.39	DISPOSIZIONI SPECIFICHE RELATIVE AL PERSONALE.....	41
ART.40	MEZZI E ATTREZZATURE.....	45
Parte IV	– NORME GENERALI INERENTI I SERVIZI	46
ART.41	DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA PROGRAMMAZIONE DEI SERVIZI	46
ART.42	MONITORAGGIO DELLA QUALITÀ, EFFICACIA ED EFFICIENZA DEI SERVIZI OGGETTO DI APPALTO.....	47
ART.43	SCADENZIARIO DELLE ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE ANNUALE DEI SERVIZI	
	48	
Parte V	– DESCRIZIONE DEI SERVIZI	49

ART.44	PRINCIPI GENERALI	49
ART.45	ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE	51
ART.46	RACCOLTA FRAZIONE ORGANICA E COMPOSTAGGIO DOMESTICO	52
ART.47	RACCOLTA CONGIUNTA MULTIMATERIALE (PLASTICA E LATTINE)	53
ART.48	RACCOLTA CARTA CONGIUNTA.....	53
ART.49	RACCOLTA VETRO.....	54
ART.50	RACCOLTA CARTONE DA UTENZE NON DOMESTICHE.....	55
ART.51	RACCOLTA INGOMBRANTI, RAEE, SFALCI.....	55
ART.52	RACCOLTA RIFIUTI URBANI EX RUP	56
ART.53	RACCOLTA FRAZIONE RESIDUALE	56
ART.54	RACCOLTA RIFIUTI CIMITERIALI.....	57
ART.55	MODALITÀ PER IL TRASPORTO DEI RIFIUTI.....	57
ART.56	RACCOLTA RIFIUTI MERCATALI E PULIZIA DELLE AREE,	58
ART.57	RACCOLTA ATRI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI DA AVVIARE A RECUPERO O A SMALTIMENTO.....	58
ART.58	SPAZZAMENTO STRADALE E SVUOTAMENTO CESTINI STRADALI.....	58
ART.59	RACCOLTA RIFIUTI ABBANDONATI	60
ART.60	SERVIZI OCCASIONALI.....	60
ART.61	REALIZZAZIONE E GESTIONE CENTRI DI RACCOLTA COMUNALI.....	60
ART.62	SISTEMA DI CONTROLLO E MONITORAGGIO DEI SERVIZI.....	60
ART.63	RESTITUZIONE DI BENI STRUMENTALI	61

PARTE I – NORME GENERALI

ART.1 PREMESSA

Previa deliberazione dei rispettivi Consigli comunali, con atto rep. n. 3014 del 18.2.2013 presso la Segreteria Generale del Comune capofila di Martina Franca, i Comuni facenti parte dell'ARO TA/2 e precisamente Martina Franca, Mottola, Laterza, Statte, Crispiano e Palagianello hanno costituito il predetto Ambito di Raccolta Ottimale.

Con deliberazione dei rispettivi Consigli comunali, i Comuni dell'ambito hanno approvato il Piano dei servizi d'ambito che sono posti in gara.

Il presente documento descrive nel dettaglio l'oggetto della procedura di gara indetta dall'ARO 2/TA (**Stazione Appaltante**) per l'affidamento in appalto del servizio igiene urbana nei territori dei comuni dell'ARO 2/TA di Martina Franca, Mottola, Palagianello, Statte e, al ricorrere delle condizioni di legge e di convenzione d'ARO, dei Comuni di Crispiano e di Laterza che hanno in essere il servizio di che trattasi. La durata contrattuale è stata prevista per un periodo di **7 anni**, come indicato negli articoli che seguono.

L'operatore economico che risulterà **Aggiudicatario** della gara e, quindi, sottoscriverà il contratto di appalto con ciascun Comune aderente all'ARO dovrà osservare integralmente tutte le prescrizioni contenute nel presente documento e in quelli nello stesso richiamati o dallo stesso presupposti.

ART.2 OBIETTIVI

I Comuni dell'Ambito di Raccolta Ottimale ARO 2/TA, attraverso l'attuazione complessiva dei servizi di cui al presente capitolato, intendono raggiungere gli obiettivi minimi di recupero indicati dalla legge vigente.

Le modalità di effettuazione dei servizi dovranno, pertanto, essere finalizzate al raggiungimento degli obiettivi indicati, che risulteranno impegnativi per l'Aggiudicatario.

Gli obiettivi che l'ARO 2/TA si propone di raggiungere attraverso l'appalto in oggetto costituiscono riferimento imprescindibile del presente Capitolato e sono sinteticamente i seguenti:

- I. riduzione della produzione dei rifiuti da smaltire in discarica o da avviare comunque a smaltimento finale;
- II. riduzione della produzione dei rifiuti, anche attraverso campagne di informazione e sensibilizzazione volte agli acquisti consapevoli ed alle pratiche di auto compostaggio;
- III. raggiungimento di livelli di raccolta differenziata e di effettiva valorizzazione delle singole frazioni secondo quanto disposto dalla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- IV. miglioramento della qualità dei materiali raccolti in forma differenziata, volto ad ottenere il

massimo riconoscimento economico dalla cessione dei predetti materiali al sistema CONAI e/o agli operatori privati autorizzati al trattamento e recupero degli stessi;

V. miglioramento degli standard di qualità, efficienza ed efficacia dei servizi erogati con contestuale contenimento dei costi da porre a carico dell'utenza.

ART.3 OGGETTO DELL'APPALTO

L'oggetto del presente appalto è l'esecuzione, su tutto il territorio dei Comuni di Martina Franca, Mottola, Palagianello, Statte, dei servizi di igiene urbana comprendenti:

- raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e assimilati;
- spazzamento stradale e svuotamento cestini stradali compreso lo spazzamento aree mercatali, spazzamento e raccolta rifiuti in occasione di feste sagre e manifestazioni;
- altri servizi previsti nel Piano Generale di ARO e relativi Piani dei singoli Comuni, allegati al presente capitolato;
- progettazione definitiva, esecutiva e realizzazione di n. 12 mini isole ecologiche (comunque inquadrate come C.C.R. nella normativa vigente) nel Comune di Martina Franca nei luoghi indicati nel progetto preliminare "*Infrastrutturazione della rete di raccolta differenziata nell'agro ed adeguamento dei Centri Comunali di raccolta esistenti*", allegato al Piano Generale di ARO;
- adeguato sistema di monitoraggio e controllo dei servizi attivati;
- adeguato piano settennale di comunicazione/informazione a sostegno dei servizi attivati.

Sono esclusi dall'appalto i servizi e gli oneri di trattamento dei rifiuti raccolti. L'Aggiudicatario dovrà provvedere al carico, trasporto e scarico dei rifiuti presso gli impianti indicati dalla Stazione Appaltante.

Secondo quanto previsto nel presente capitolato in osservanza alle vigenti disposizioni di legge statali, regionali e regolamentari, le modalità di svolgimento dei servizi oggetto della gara sono riportati nella PARTE V del presente capitolato e nel Piano dei servizi nei Comuni dell'ARO, allegato al presente quale parte integrante e sostanziale.

Si tratta di contratto che, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs 163/2006, è da considerarsi misto con prevalenza economica e funzionale dei servizi, avendo le altre prestazioni, incluse quelle di progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori, carattere economico assolutamente marginale e natura funzionale esclusivamente accessoria ai servizi di che trattasi, secondo i seguenti importi:

Importo complessivo dell'appalto (escluso iva 10%): € 94.435.788,99

di cui:

Importo progettazione e lavori di realizzazione C.C.R. (escluso iva 10%) € 450.000,00

Costituiscono parte integrante del presente “Capitolato speciale d’Appalto”, i seguenti documenti:

- Piano Generale dei Servizi di Igiene Urbana dei Comuni dell'ARO 2/TA;
- Piano dei servizi di igiene urbana nel Comune di Crispiano;
- Piano dei servizi di igiene urbana nel Comune di Laterza;
- Piano dei servizi di igiene urbana nel Comune di Martina Franca;
- Piano dei servizi di igiene urbana nel Comune di Mottola;
- Piano dei servizi di igiene urbana nel Comune di Palagianello;
- Piano dei servizi di igiene urbana nel Comune di Statte;
- Progetto preliminare “*Infrastrutturazione della rete di raccolta differenziata nell'agro ed adeguamento dei Centri Comunali di raccolta esistenti*” nel Comune di Martina Franca;

ART.4 CARATTERE DEI SERVIZI

I servizi oggetto del presente capitolato sono da considerarsi ad ogni effetto di carattere pubblico e costituiscono attività di pubblico interesse.

Il servizio deve essere effettuato nel rispetto delle disposizioni contenute nel presente capitolato, delle norme previste dai regolamenti comunali del servizio, nonché delle disposizioni di legge vigenti in materia.

Durante l’espletamento del servizio deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute dell’uomo; deve essere assicurata un’elevata protezione dell’ambiente, nelle sue diverse componenti, quali acqua, fauna e flora; deve essere evitato qualsiasi inconveniente da rumori e da odori e danneggiamenti al paesaggio ed ai siti di particolare interesse.

Il servizio deve essere svolto con la massima cura e tempestività per assicurare le migliori condizioni di igiene, pulizia, aspetto decoroso e deve attenersi ai principi di responsabilizzazione e cooperazione nella gestione dei rifiuti.

L’Aggiudicatario si impegna formalmente affinché lo stesso venga erogato nel rispetto di tutte le norme vigenti, ed in particolare nel rispetto dei principi di uguaglianza, imparzialità, continuità, efficienza ed efficacia, nei confronti del cittadino utente.

Il servizio non può essere sospeso o abbandonato, salvo cause di forza maggiore, tra le quali lo sciopero di categoria del personale, purché effettuato nel rispetto della normativa di sciopero vigente in materia di servizi pubblici essenziali e, in particolare, le disposizioni della Legge 12.06.1990, n. 146.

L’arbitraria sospensione, l’abbandono o non rispetto della normativa sopra citata legittima la Stazione Appaltante a sostituirsi all’Aggiudicatario, direttamente o mediante ditte terze, per l’esecuzione d’ufficio, con diritto di rivalsa sugli oneri conseguenti e per il risarcimento dei danni, anche sulla cauzione depositata a garanzia, fatte salve in ogni caso le eventuali ulteriori responsabilità.

ART.5 RIFERIMENTI NORMATIVI

Per quanto non espressamente riportato nel presente capitolato d'appalto viene fatto rinvio alle leggi, regolamenti, disposizioni vigenti in materia all'atto della stipula del relativo contratto e le eventuali successive modifiche, ivi incluse le disposizioni richiamate e contenute nella convenzione d'ambito ex art. 30 D.lgs. n. 267/00 sottoscritta al rep. n. 3014 del 18.2.2013 presso la Segreteria Generale del Comune capofila di Martina Franca tra i Comuni facenti parte dell'ARO 2/TA e precisamente Crispiano, Laterza, Martina Franca, Mottola, Palagianello e Statte che hanno costituito il predetto Ambito di Raccolta Ottimale 2/TA, quali disposizioni facenti parte integrante e sostanziale del presente capitolato. L'Aggiudicatario ha altresì l'obbligo di osservare oltre alle norme specificate nel presente capitolato, anche tutte le leggi e i regolamenti che potranno essere emanati durante l'appalto, ivi comprese norme regolamentari e le ordinanze municipali e specificatamente quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica, la tutela sanitaria e antinfortunistica del personale addetto ed aventi comunque rapporto con i servizi oggetto dell'appalto.

ART.6 AREA DI ESPLETAMENTO E PERIODICITÀ DEI SERVIZI

I servizi sono espletati all'interno dei territori comunali dei Comuni di Martina Franca, Mottola, Palagianello e Statte.

Per quanto riguarda i Comuni di Crispiano e di Laterza, avendo in corso appalti di servizio in materia, opera l'art.11 della convenzione d'ambito che di seguito si riporta per stralcio : “ ...

c) i Comuni che hanno in corso contratti di servizio di spazzamento, raccolta e trasporto di rifiuti solidi urbani che prevedono una clausola di scadenza o di risoluzione delle gestioni in essere in caso di avvio della gestione da parte dell'ente sovraordinato, avvieranno le procedure di risoluzione dei contratti, dopo la stipula del contratto con il gestore del nuovo servizio nel rispetto delle disposizioni previste dal contratto oggetto della procedura di risoluzione anticipata sempreché detta risoluzione anticipata sia valutata vantaggiosa per l'Ente sotto il profilo della rispondenza agli obiettivi di qualità, nonché con riferimento ai costi dei servizi, così come previsto dall'art. 14, comma 4, della Legge Regionale 20/08/2012, n. 24;

d) i Comuni che hanno in corso contratti di servizio di spazzamento, raccolta e trasporto di rifiuti solidi urbani che non prevedano una clausola esplicita di risoluzione anticipata del contratto o comunque in essere per mancata risoluzione per insussistenza di vantaggiosità, ai sensi dell'art. 14, comma 4, della Legge Regionale 20/08/2012, n. 24 aggiornano il capitolato speciale d'appalto delle gestioni e stipulano un contratto aggiuntivo con il gestore esistente, laddove necessario per raggiungere il rapido allineamento agli standard di gestione dell'ARO; ...”.

I servizi dovranno essere eseguiti con qualsiasi condizione meteorologica e anche in caso di

festività.

Qualora si riscontrino deficienze o irregolarità nell'esecuzione del servizio giornaliero per circostanze imputabili all'Aggiudicatario, lo stesso si impegna ad intervenire entro le 24 ore successive.

Una maggior frequenza del servizio potrà essere richiesta dalla Stazione Appaltante in casi di eccezionale necessità.

ART.7 MODIFICHE IN CORSO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 310 del D.P.R. n. 207/2010 "Regolamento di esecuzione del Codice dei Contratti", nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'Aggiudicatario, se non è disposta dal direttore dell'esecuzione del contratto e preventivamente approvata dalla Stazione Appaltante nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti nell'articolo 311 del medesimo Regolamento.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del direttore dell'esecuzione del contratto.

La Stazione Appaltante non può richiedere alcuna variazione ai contratti stipulati, se non nei casi previsti nel citato art. 311 del Regolamento di esecuzione del Codice dei Contratti.

Per tutta la durata dell'appalto la Stazione Appaltante può richiedere la variazione delle modalità di esecuzione dei servizi previsti e/o l'integrazione, la riduzione o la modifica degli stessi per:

- adeguamento a disposizioni obbligatorie di legge e/o regolamentari eventualmente emanate e/o adottate durante il corso di validità del contratto d'appalto;
- circostanze e/o necessità non preventivabili al momento della redazione del presente capitolato;
- razionalizzazione del servizio al fine di migliorare la performance dello stesso;
- sperimentazione e ricerca.

Ad esclusione del numero di mezzi di cui l'Appaltatore deve disporre per tutta la durata del contratto, nel rispetto di quanto previsto ex art.132 comma 3 del D.Lgs. n.163/2006 non sono considerate variante ma semplici variazioni finalizzate a migliorare aspetti di dettaglio del servizio modifiche ai parametri e caratteristiche di servizio che siano contenute entro il 5,00% di ciascuna categoria e che non comportino un aumento del valore contrattuale.

ART.8 SERVIZI COMPLEMENTARI E SERVIZI ANALOGHI

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di affidare, mediante procedura negoziata, al prestatore che risulterà Aggiudicatario dei servizi in appalto, l'esecuzione di servizi complementari ed

analoghi nel rispetto di quanto previsto dalle disposizioni di legge come di seguito rappresentato:

- a) ai sensi e per gli effetti dell'art. 57, comma 5, lettera a) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., l'esecuzione di servizi analoghi e complementari non compresi nel presente capitolato speciale di appalto, ma che, a causa di circostanze imprevedute, siano diventati necessari per assicurare il servizio all'utenza;
- b) ai sensi e per gli effetti dell'art. 57, comma 5, lettera b) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., l'estensione di servizi già affidati consistenti nella ripetizione di servizi già affidati con la presente gara - conformi al presente capitolato speciale di appalto.

ART.9 DURATA DELL'APPALTO, AVVIO ED ESECUZIONE ANTICIPATA

L'appalto ha durata di 7 anni fatta salva l'ipotesi di anticipata cessazione di cui al successivo art.38. I servizi di cui all'offerta di gara, così come descritti nell'offerta tecnica presentata dall'Aggiudicatario, ad eccezione della realizzazione dei C.C.R., dovranno avere inizio entro e non oltre 5 mesi dalla data di "avvio dell'esecuzione del contratto" che, ai sensi dell'art. 153, comma 2, del Regolamento di esecuzione del Codice dei Contratti, dovrà avvenire entro 45 giorni dalla stipula del contratto tra ognuno dei Comuni di Martina Franca, Statte, Palagianello, Mottola e l'Aggiudicatario.

La progettazione (esecutiva) e l'esecuzione dei C.C.R., entrambe a carico esclusivo dell'Aggiudicatario, dovranno avvenire entro 10 mesi dalla data di "avvio dell'esecuzione del contratto". Fino alla data del collaudo dei predetti C.C.R. dovrà essere assicurato l'attuale servizio per le aree servite o servizi sostitutivi transitori che consentano la raccolta differenziata dei rifiuti nelle zone servite.

Ai sensi dell'articolo 11, comma 9, del codice dei contratti, il responsabile del procedimento può autorizzare l'esecuzione anticipata della prestazione dopo che l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace:

- a) quando il contratto ha ad oggetto beni o servizi che, per la loro natura o per il luogo in cui deve essere eseguito il contratto, debbono essere immediatamente consegnati o svolti;
- b) in casi di comprovata urgenza.

Il responsabile del procedimento autorizza, ai sensi del comma 1, art. 153 del Regolamento di esecuzione del Codice dei Contratti, l'esecuzione anticipata del contratto attraverso apposito provvedimento che indica in concreto i motivi che giustificano la medesima esecuzione anticipata.

Nei casi di cui al predetto articolo 11 comma 9 del codice dei contratti, nell'ipotesi di mancata stipula del contratto, il direttore della esecuzione tiene conto di quanto predisposto o somministrato dall'esecutore, per il rimborso delle relative spese.

Qualora l'avvio dell'esecuzione del contratto avvenga in ritardo rispetto al termine indicato nel contratto stesso per fatto o colpa della Stazione Appaltante, l'esecutore può chiedere di recedere dal

contratto. Nel caso di accoglimento dell'istanza di recesso l'esecutore ha diritto al rimborso di tutte le spese contrattuali nonché di quelle effettivamente sostenute e documentate ma in misura non superiore ai limiti indicati dall'articolo 305 del Regolamento di esecuzione del Codice. Ove l'istanza dell'esecutore non sia accolta e si proceda tardivamente all'avvio dell'esecuzione del contratto, l'esecutore ha diritto ad un compenso per i maggiori oneri dipendenti dal ritardo, le cui modalità di calcolo sono stabilite dal predetto articolo 305.

La facoltà della Stazione Appaltante di non accogliere l'istanza di recesso dell'esecutore non può esercitarsi qualora il ritardo nell'avvio dell'esecuzione del contratto superi la metà del termine utile contrattuale o comunque sei mesi complessivi.

Nel periodo transitorio tra la data dell'avvio dell'esecuzione del contratto e l'inizio dei servizi di cui all'offerta di gara, così come descritti nell'offerta tecnica presentata dall'Aggiudicatario, dovranno essere garantiti, agli stessi patti e condizioni vigenti in ciascun Comune alla data di pubblicazione del bando, i servizi esistenti alla predetta data nei diversi Comuni.

Al termine dell'appalto, qualora la procedura per addivenire alla stipula del nuovo contratto d'appalto non fosse ancora conclusa, ovvero la nuova ditta appaltatrice non avesse ancora dato inizio all'esecuzione dei servizi appaltati, l'impresa affidataria uscente si obbliga fin d'ora all'eventuale proroga tecnica del contratto, per un periodo non superiore a mesi 6 (sei), finalizzata alla conclusione delle procedure per l'affidamento del nuovo appalto; in tale caso, i servizi saranno prestati dall'Aggiudicatario alle medesime condizioni normative ed economiche del presente capitolato salvo l'applicazione dell'aggiornamento prezzi nelle forme disciplinate nel presente capitolato e mantenendo la piena ed esclusiva responsabilità della gestione medesima.

Gli impianti, i mezzi e le attrezzature fornite dall'Aggiudicatario e previste nei singoli piani industriali, resteranno di proprietà delle singole Amministrazioni Comunali alla fine della durata del contratto. Gli stessi dovranno essere consegnati in perfetto stato d'efficienza e manutenzione. A tal fine, l'ultima rata del canone verrà liquidata solo dopo l'avvenuta consegna dei predetti materiali, mezzi ed attrezzature. I contenitori distribuiti, a qualunque titolo, in uso all'utenza per i servizi domiciliari "porta a porta" di qualunque tipo e volumetria e per il compostaggio domestico, rimarranno in dotazione alle utenze.

Resteranno di proprietà della Stazione Appaltante anche le dotazioni informatiche, sia hardware che software, le banche dati relative ai servizi ed ogni altro materiale elaborato dall'Aggiudicatario nel corso dell'appalto per i servizi oggetto dello stesso.

ART.10 IMPORTO DELL'APPALTO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

L'importo posto a base d'asta, pari a **€ 94.435.788,99** oltre IVA, corrisponde al valore stimato delle prestazioni richieste, dei servizi da svolgere e delle opere da realizzare per la durata di sette anni a partire dalla data di avvio del nuovo servizio di cui al presente appalto, dei quali €

450.000,00 per lavori, € 440.130,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso. Il canone annuo a base di gara per le prestazioni in termini di servizi, beni e lavori come da presente capitolato è stato calcolato in € 13.490.826,99 oltre IVA, di cui € 61.590,00 per oneri di sicurezza relativa ai servizi e € 1.285,71 per oneri di sicurezza relativi alla realizzazione delle opere, entrambi non soggetti a ribasso.

Si riporta una tabella riepilogativa del canone annuo e della sua suddivisione tra i Comuni dell'ARO:

	Importo servizi	Importo lavori	oneri sicurezza per servizi	oneri sicurezza per lavori	Totale complessivo (7 anni)	Importo annuo
Crispiano	€ 10.103.478,91		€ 43.260,00		€ 10.146.738,91	€ 1.449.534,13
Laterza	€ 11.151.540,33		€ 45.220,00		€ 11.196.760,33	€ 1.599.537,19
Martina Franca	€ 42.848.942,64	€ 450.000,00	€ 203.420,00	€ 9.000,00	€ 43.511.362,64	€ 6.215.908,94
Mottola	€ 13.078.535,33		€ 46.620,00		€ 13.125.155,33	€ 1.875.022,19
Palagianello	€ 6.577.301,85		€ 46.795,00		€ 6.624.096,85	€ 946.299,55
Statte	€ 9.785.859,93		€ 45.815,00		€ 9.831.674,93	€ 1.404.524,99
Totale	€ 93.545.658,99	€ 450.000,00	€ 431.130,00	€ 9.000,00	€ 94.435.788,99	€ 13.490.826,99

Il canone annuo verrà corrisposto da ciascun Comune in rate mensili posticipate, da pagarsi entro 30 giorni dalla data della fattura, tramite mandati di pagamento - preceduti da formale liquidazione - in favore dell'Aggiudicatario. La fattura dovrà essere emessa da parte dell'Aggiudicatario entro la fine del mese successivo a quello di riferimento.

Le fatture dovranno essere accompagnate da una relazione nella quale indicare con il massimo dettaglio le seguenti specifiche ed ogni altro elemento di costo sostenuto relativo al contratto stipulato:

- l'elencazione dei servizi svolti nel mese di riferimento;
- le quantità raccolte per ciascuna frazione merceologica con la indicazione degli impianti a cui sono state conferite, suddivise per data di conferimento;
- la documentazione a comprova delle quantità esposte in fattura: FIR;
- le ore lavorative effettuate per i servizi il cui corrispettivo sia calcolato per ora lavorata, con la indicazione dei servizi svolti, dei giorni di svolgimento, delle fasce orarie;
- il corrispettivo mensile (1/12 del corrispettivo annuo offerto) per le attività di comunicazione.

Ogni fattura e relativa relazione allegata dovranno essere accompagnate da un attestato di regolare esecuzione del servizio, rilasciato o negato (con indicazione delle cause del diniego) da parte del Direttore per l'esecuzione del contratto individuato per ciascun Comune entro venti giorni massimi dalla richiesta.

Gli importi relativi ad eventuali conguagli, che si rendessero necessari in applicazione del contratto, saranno trattenuti o aggiunti alla rata mensile successiva alla redazione del verbale di accordo fra la Stazione Appaltante e l'Aggiudicatario. Non si darà luogo a pagamenti per attività straordinarie se non preventivamente autorizzate per iscritto da parte della Stazione Appaltante.

In caso di Raggruppamenti Temporanei di Imprese, i pagamenti avverranno a favore dell'impresa capogruppo; non sono previsti pagamenti alle singole imprese mandanti.

Tutti i pagamenti riconosciuti all'Aggiudicatario sono soggetti alla verifica di inadempienza gestita da Equitalia S.p.A. ai sensi dell'art. 2 - comma 9 - del D.L. n. 262/2006, recante "Disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria", convertito nella Legge n. 286/2006 (D.M. 18.01.2008, n. 40), nonché alla verifica della regolarità del D.U.R.C. conformemente a quanto previsto dalla disciplina normativa vigente.

Nel periodo transitorio dalla firma del contratto all'avvio del nuovo servizio, l'Aggiudicatario dovrà garantire gli stessi servizi vigenti in ciascun Comune alla data di pubblicazione del bando agli stessi prezzi, patti e condizioni alla predetta data.

Il credito derivante dall'esecuzione dell'appalto non potrà essere oggetto di cessione o di delegazione sotto qualsiasi forma, fatta eccezione per quanto disposto dalle vigenti leggi. La misura del canone determinato si intende remunerativa, senza eccezione alcuna, di tutti gli oneri, condizioni e prestazioni posti a carico dell'Aggiudicatario, per esplicita ammissione dello stesso di aver eseguito, prima della formulazione dell'offerta, tutti gli opportuni calcoli, anche con riferimento all'incidenza nell'espletamento del servizio della parte di utenza servita che seppure non residente ai fini anagrafici, svolga la propria attività, opera o comunque dimori all'interno dei territori comunali, ed alle previsioni dell'incremento demografico della popolazione ipotizzabile nel periodo di vigenza del rapporto contrattuale.

La Stazione Appaltante ed Amministrazioni comunali di riferimento procederanno all'adeguamento del canone, a partire dal primo mese del terzo anno di contratto (con riferimento alla data di avvio del servizio nel primo Comune nel quale il gestore individuato a seguito della presente gara d'appalto inizia la propria attività per conto dell'ARO 2/TA) ai sensi dell'art.115 del D.Lgs. n. 163/2006, sulla base dei dati di cui all'art. 7 - comma 4 - lettera c) e comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006 e per i Comuni effettivamente gestiti alla data di implementazione della procedura di revisione del canone. In mancanza dei dati di cui all'art.7 - comma 4 - lettera c) e comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006 per la formalizzazione dell'istruttoria di cui al citato art.115, la Stazione Appaltante ed Amministrazioni comunali di riferimento si avvarranno dei dati relativi alla variazione dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (FOI), rilevato dall'ISTAT riferiti ai dodici mesi precedenti (per il primo adeguamento la variazione a cui fare riferimento è quella relativa ai 24 mesi antecedenti). Il parametro di riferimento iniziale per il calcolo dell'adeguamento è quello del mese in cui si dà avvio al servizio nel primo Comune dell'ARO 2/TA. Il canone oggetto di revisione sarà sempre e solo quello relativo all'anno precedente l'anno di adeguamento (per tutti i servizi previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto), a cui andranno aggiunti o detratti, gli importi conseguenti all'applicazione dell'indice di revisione sopra indicato.

Non saranno oggetto di revisione i costi di ammortamento delle attrezzature e dei mezzi

comprensivi dei relativi costi indiretti di produzione, costi generali e utile d'impresa. Per quanto riguarda gli altri costi soggetti a revisione, le percentuali dei costi indiretti di produzione, dei costi generali e dell'utile di impresa rimarranno comunque immutate rispetto a quelli dichiarati dall'appaltatore in fase di offerta tecnico/economica e comunque mai superiori rispetto a quelli a base di gara. Non sono pertanto consentite revisioni del prezzo riferite ad altri parametri, tra cui l'incremento della popolazione, l'adeguamento contrattuale del personale adibito al servizio, ecc.

ART.11 DEPOSITI CAUZIONALI

Le ditte concorrenti devono presentare una cauzione provvisoria pari al 2% del canone complessivo a base di gara a garanzia della sottoscrizione del contratto.

L'Aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nelle forme previste dalla legge, per un importo pari al 10% del valore complessivo del contratto, salvo che per aggiudicazione con ribasso superiore al 10%, nel qual caso l'ammontare della garanzia è aumentata ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.

In entrambi i casi suddetti è consentita la riduzione delle cauzioni ai sensi dell'art.75 comma 7 del D.Lgs. 163/06. La cauzione definitiva, costituita secondo le norme specifiche di legge vigenti al momento dell'appalto, è a garanzia del corretto adempimento di tutti gli obblighi derivanti dall'appalto, del risarcimento dei danni, nonché delle spese che eventualmente la Stazione Appaltante dovesse sostenere durante la durata del contratto a causa di inadempimento od inesatto adempimento degli obblighi dell'Aggiudicatario.

La cauzione definitiva dovrà essere aggiornata in valore in ragione sia dell'esercizio in tutto o in parte delle prestazioni opzionali sia degli eventuali aumenti conseguenti ad aggiornamento dei canoni annuali, nei casi previsti dal presente capitolato. Gli adeguamenti corrispondenti dovranno essere versati entro 30 giorni dalla decorrenza del nuovo canone.

Resta salvo per la Stazione Appaltante l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente, previa detrazione dei corrispettivi dovuti. Alla scadenza del contratto, liquidata e saldata ogni pendenza, sarà deliberato lo svincolo del deposito cauzionale. Nel caso di anticipata risoluzione del contratto per inadempienza dell'Aggiudicatario, la cauzione di cui sopra sarà incamerata per intero dalla Stazione Appaltante, con riserva di richiedere i maggiori danni. Pertanto, qualora l'importo della cauzione medesima non fosse sufficiente a coprire l'indennizzo dei danni, la Stazione Appaltante avrà la facoltà di sequestrare macchine ed automezzi di proprietà dell'Aggiudicatario nei limiti del valore corrispondente alla differenza fra l'ammontare del danno e della cauzione.

ART.12 ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO

Prima della stipula del contratto la Stazione Appaltante dovrà effettuare quanto segue:

- nomina del “Direttore delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratto pubblico dei servizi di igiene ambientale” ex dall’art.10 del D.Lgs. n.163/2006 (artt.4, 5, 6, legge n. 241/1990; art. 6, co. 12, legge n. 537/1993) che sarà Direttore dell’attività di vigilanza e di controllo dell’esecuzione del servizio e potrà a sua volta designare i soggetti abilitati a rappresentarlo;
- Acquisizione dagli attuali gestori del servizio delle generalità dei dipendenti da trasferire nella nuova gestione;

Prima della sottoscrizione del contratto, l’Aggiudicatario dovrà fornire quanto segue:

- Comunicazione del domicilio dell’impresa nel territorio della Stazione Appaltante;
- Comunicazione del domicilio dell’autoparco e del deposito delle attrezzature necessarie per lo svolgimento del servizio;
- Comunicazione del domicilio dell’Ufficio da istituire in ogni Comune dell’ARO 2/TA nei quali esso presta servizio;
- Eventuale ubicazione del/i Centri Comunali di Raccolta, anche temporanei, diversi da quelli presi in consegna o che saranno realizzati nell’ambito dell’appalto in oggetto;
- Uno o più elaborati grafici in scala adeguata (max 1:1.000) recanti l’ubicazione dei cestini (comprendente il censimento di quelli esistenti) utilizzando il sistema di coordinate geografiche WGS84;
- Uno o più elaborati grafici in scala adeguata (max 1:1.000) recanti l’ubicazione delle caditoie stradali per la raccolta dell’acqua piovana utilizzando il sistema di coordinate geografiche WGS84.

ART.13 STIPULA DEL CONTRATTO

L’aggiudicazione sarà immediatamente vincolante per l’Aggiudicatario, mentre sarà impegnativa per la Stazione Appaltante e per i Comuni solo dopo la sottoscrizione del contratto.

L’offerente rimane vincolato all’offerta presentata per 180 giorni dal termine ultimo previsto dal bando per la presentazione delle offerte.

La Stazione Appaltante procede ad aggiudicare in maniera definitiva all’Aggiudicatario secondo quanto previsto nel disciplinare di gara, dopo di che ogni Comune provvederà a stipulare il contratto di appalto con l’Aggiudicatario, per i servizi e le opere da realizzare sul suo territorio secondo i tempi e le modalità previste dall’art. 11, D.Lgs. n. 163/2006 e smi. L’Aggiudicatario deve presentarsi per la stipula del contratto entro 10 giorni dall’invito del Comune, comunicato tramite

fax o raccomandata A.R. o posta elettronica certificata. In caso di mancata stipula del contratto da parte dell'Aggiudicatario entro il termine suddetto, la Stazione Appaltante ha la facoltà di aggiudicare l'appalto al concorrente che segue immediatamente nella graduatoria ovvero di procedere al nuovo appalto a spese dell'Aggiudicatario stesso; in entrambi i casi la somma depositata a titolo di cauzione provvisoria dall'Aggiudicatario è incamerata dalla Stazione Appaltante. Prima della stipula, a pena di decadenza, l'Aggiudicatario è tenuto a presentare alla Stazione Appaltante la cauzione di cui all'art.11.

Sono a carico dell'Aggiudicatario, senza diritto di rivalsa, le tasse di registrazione del contratto, i bolli, i diritti e ogni altra imposta e spesa inerente e conseguente all'appalto. Tutte le spese devono essere versate ai Comuni prima della stipula dei contratti.

Formano parte integrante e sostanziale del contratto stipulato con l'Aggiudicatario, pur non essendo fisicamente ad esso allegati:

- Bando di gara;
- Disciplinare di gara;
- Piano Generale dei Servizi di Igiene Urbana dei Comuni dell'ARO TA/2;
- Piano dei Servizi di Igiene Urbana del singolo Comune;
- Capitolato Speciale d'Appalto;
- D.U.V.R.I. e P.O.S. di cui al D.Lgs. n. 81/08;
- Dichiarazioni ed elaborati tecnico/economici prodotti dall'Aggiudicatario in sede di offerta.

ART.14 ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEL VERBALE DI AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Prima della sottoscrizione del verbale di avvio dell'esecuzione del contratto, l'Aggiudicatario dei servizi di igiene ambientale dovrà:

- fornire il materiale informativo da consegnare ai singoli Comuni dell'ARO 2 / TA, dando comunicazione anche alla Stazione appaltante, che provvederà, per il tramite del personale appositamente formato, alla distribuzione in occasione degli incontri con l'utenza composto dal numero di copie del calendario del servizio recante giorni ed orari di conferimento, del "Dizionario dei Rifiuti" indicato in progetto dall'Aggiudicatario che dovrà essere specificato per singolo Comune;
- attivare un punto di consegna alle utenze domestiche e non domestiche delle attrezzature e materiali di consumo necessari per usufruire del nuovo servizio di igiene ambientale. Per le utenze domestiche e non domestiche che non fossero presenti al momento della distribuzione iniziale l'Aggiudicatario dei servizi di igiene ambientale

dovrà garantire comunque la distribuzione fino 3 mesi dopo l'avvio del servizio.

Sempre prima della sottoscrizione del verbale di avvio dell'esecuzione del contratto, l'Aggiudicatario dovrà comunicare a mezzo raccomandata:

- l'elenco nominativo del personale addetto al servizio, con la distribuzione numerica, i relativi numeri di matricola, il livello di inquadramento, la relativa qualifica e l'indicazione delle mansioni affidate. Il predetto elenco dovrà anche comprendere l'eventuale personale assunto a tempo parziale;
- l'elenco e tutte le schede tecniche originali dei mezzi e delle attrezzature che impiegherà per l'esecuzione, oltre ai rispettivi dati di identificazione (targa, data di immatricolazione, ecc.) ed ai certificati di idoneità tecnica di utilizzo. Le schede tecniche dovranno essere quelle originali fornite dal produttore in modo che la Stazione Appaltante ed Amministrazioni comunali di riferimento possano verificare l'assoluta rispondenza delle caratteristiche indicate nelle schede con quanto dichiarato dall'Aggiudicatario in sede di offerta;
- disporre, a propria cura e spese, nell'ambito di ciascun territorio comunale, a far data dalla stipulazione del contratto d'appalto e per tutta la durata del medesimo, di apposito ufficio munito di un numero telefonico ordinario, di un numero verde, di un numero di fax, di un indirizzo di posta elettronica certificata e di una connessione Internet, ove, agli effetti dell'esecuzione dell'appalto, deve eleggere il proprio domicilio;
- disporre, a propria cura e spese, a far data dalla stipulazione del contratto e per tutta la sua durata, di almeno un fabbricato di cantiere, sito nel territorio comunale, giudicato idoneo dalla Stazione Appaltante. L'avvenuto reperimento dei suddetti ufficio e fabbricato è comunicato da parte dell'Aggiudicatario in forma scritta, unitamente ai recapiti telefonici, fax e indirizzo di posta elettronica certificata mediante lettera raccomandata A.R. o posta elettronica certificata, prima della data di stipulazione del contratto.

Sempre prima della sottoscrizione del verbale di avvio dell'esecuzione del contratto, anche al fine di dare evidenza di aver adempiuto agli obblighi connessi con la sicurezza sul lavoro, il legale rappresentante dell'Aggiudicatario, anche in qualità di Datore di Lavoro, deve comunicare a mezzo raccomandata o posta elettronica certificata:

- l'avvenuta installazione di tutti i cestini gettacarte previsti in appalto nel Comune per il quale si deve procedere all'avvio del servizio;
- il nominativo del Responsabile Operativo per l'espletamento di tutti i servizi e l'operatività dell'appalto in genere, nonché i nominativi dei Responsabili operativi in ogni Comune ai quali competono la responsabilità della conduzione tecnica per l'espletamento dei servizi nel territorio comunale, per le reciproche comunicazioni relative all'esecuzione

del contratto, secondo quanto previsto dall'art. 212 del D.Lgs. n. 152/2006, dal D.M. n. 406/1998 e dalle Circolari dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali;

- al solo fine di consentire una corretta verifica del rispetto delle norme di sicurezza, dovrà dimostrare alla Stazione Appaltante ed Amministrazioni comunali di riferimento di avere redatto tutta la documentazione necessaria, in particolar modo il Documento di Valutazione dei rischi dell'Azienda, di cui agli artt. 28 e seguenti del D.Lgs. n. 81/2008, aggiornato alle singole specifiche attività e luoghi di lavoro relativi al presente appalto. Tale documentazione dovrà poter essere visionata dalla Stazione Appaltante ed Amministrazioni comunali di riferimento in qualunque momento dell'appalto;
- entro cinque giorni antecedenti l'avvio del servizio, al solo fine di consentire una corretta verifica del rispetto delle norme di sicurezza, dovrà dimostrare alla Stazione Appaltante ed Amministrazioni comunali di riferimento di avere provveduto ad effettuare una specifica valutazione dei rischi, relativamente alle attività oggetto del presente appalto, e di aver provveduto, laddove ritenuto necessario, all'aggiornamento del documento previsto dalla vigente normativa;
- entro cinque giorni antecedenti l'avvio del servizio, al solo fine di consentire una corretta verifica del rispetto delle norme di sicurezza, dovrà consegnare alla Stazione Appaltante ed Amministrazioni comunali di riferimento l'organigramma aziendale, in forma scritta dal quale si evinca la presenza e conferimento d'incarico per tutte le figure normativamente previste ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 (es. Datore di Lavoro, RSPP, RLS, SPP, Medico Competente ecc., comprensivi di nominativi e di recapiti); dovranno essere altresì rilevabili, anche tutte le eventuali attività, conferite all'esterno, riguardanti la materia;
- entro cinque giorni antecedenti l'avvio del servizio, al solo fine di consentire una corretta verifica del rispetto delle norme di sicurezza, l'avvenuta formazione e informazione dei lavoratori, anche attraverso la trasmissione del piano di formazione futuro (inerente in particolare le attività riguardanti il presente appalto). Tali attività formative potranno essere dimostrate attraverso un'autocertificazione, redatta in forma scritta, sotto la piena responsabilità del Datore di Lavoro. A semplice richiesta, dovrà poter essere visionata, dalla Stazione Appaltante ed Amministrazioni comunali di riferimento, la documentazione comprovante i percorsi formativi del personale. In caso di subappalto ad altre imprese o a lavoratori autonomi, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di richiedere in fase di autorizzazione o durante la durata dell'appalto la documentazione di supporto relativa agli avvenuti adempimenti in materia di sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro previsti dal D.Lgs. n. 81/08. In caso di subappalto, l'Aggiudicatario dovrà

trasmettere il DUVRI acquisito tra i documenti di gara ai subappaltatori i quali si impegneranno a compilare le parti di propria competenza in fase di autorizzazione del subappalto e stipula del relativo contratto a cura dell'Appaltatore. I contratti di subappalto privi della voce relativa alla quantificazione dei costi della sicurezza saranno considerati nulli;

- ogni squadra di lavoro dovrà essere composta da almeno una persona formata come addetto alla attuazione delle misure di primo soccorso e delle misure di prevenzione incendi. I mezzi dovranno essere dotati di almeno un estintore a polvere da 6 kg sottoposti a regolare manutenzione e di almeno un pacchetto di medicazione conforme al D.M. n. 388 del 2003.

Contemporaneamente l'Aggiudicatario dovrà attivare tutte le iniziative per garantire il corretto avvio dei servizi domiciliari e precisamente:

- elaborazione della banca dati delle utenze, compresa l'indagine preliminare presso le utenze domestiche e non, e predisposizione dei fogli di distribuzione dei materiali;
- attivazione della campagna di comunicazione per l'avvio del servizio nel rispetto di quanto stabilito nel presente capitolato e nell'allegato Piano dei servizi di igiene urbana;
- provvedere alle forniture con i materiali indicati in sede di gara;
- provvedere alla distribuzione completa dei materiali (contenitori) presso le utenze, compreso materiale informativo eventualmente fornito dalla Stazione Appaltante;
- comunicare l'inventario di tutti i mezzi che si prevede di impiegare con esatta indicazione di Marca, Modello e Caratteristiche Tecniche;
- comunicare l'inventario di tutte le attrezzature che si prevede di impiegare con esatta indicazione di Marca, Modello e Caratteristiche Tecniche;
- comunicare l'inventario di tutti i materiali (di consumo e non) che si prevede di impiegare con esatta indicazione di Marca, Modello e Caratteristiche Tecniche.

Si precisa in modo tassativo che nulla sarà dovuto all'Aggiudicatario per variazioni del numero e del tipo di utenze o incremento della densità abitativa risultante dall'indagine svolta durante la distribuzione dando per acquisito che l'Aggiudicatario ha svolto le necessarie indagini durante la fase di definizione dell'offerta.

I servizi di spazzamento e pulizia delle strade, come previsti dal presente appalto e dal progetto, dovranno avere inizio a pieno regime già dal primo giorno di avvio dell'appalto.

Prima della sottoscrizione del verbale di avvio dell'esecuzione del contratto, la Stazione Appaltante:

- Dovrà consegnare i Centri Comunale di Raccolta esistenti all'Aggiudicatario;
- Convocherà una riunione di coordinamento in cui si forniranno eventuali chiarimenti in materia di sicurezza con particolare riferimento ai rischi

interferenziali e alle relative misure di prevenzione e protezione da applicare per ridurli o eliminarli;

- Dovrà consegnare le aree di sedime dei costruendi C.C.R..

ART.15 VERBALE DI AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il verbale di avvio dell'esecuzione del contratto dovrà avvenire entro 45 giorni dalla sottoscrizione del contratto salvo comprovate esigenze e cause di forza maggiore che l'Aggiudicatario e la Stazione Appaltante dovranno eventualmente giustificare.

Non potrà essere dato avvio al servizio nei mesi di giugno, luglio ed agosto stante la redistribuzione della popolazione all'interno del territorio comunale con spostamento di una parte consistente di quest'ultima dal centro abitato nella campagna.

Il "*Direttore dell'esecuzione del contratto pubblico dei servizi di igiene ambientale*" individuato per ciascun Comune, dopo aver ricevuto formale comunicazione dell'Aggiudicatario di aver ottemperato a quanto previsto nel presente capitolato, comunica all'Aggiudicatario stesso il giorno ed il luogo in cui deve presentarsi per ricevere la consegna del servizio, munito di tutti mezzi e, ove richiesto, le attrezzature e materiali necessari per svolgere il servizio, secondo le disposizioni del presente capitolato. Sono a carico dell'Aggiudicatario gli oneri per le spese relative al reperimento di siti di deposito delle attrezzature da consegnare all'utenza.

L'Aggiudicatario si impegna ad avviare i servizi domiciliari entro cinque mesi dall'affidamento del servizio formalizzato con verbale di avvio dell'esecuzione del contratto da redigersi tra le parti. Nella fase transitoria l'Aggiudicatario dovrà provvedere alla gestione dei servizi di raccolta dei rifiuti con le attuali modalità operative, restando a suo carico le necessarie forniture ed indagini conoscitive del territorio.

ART.16 INFORTUNI E DANNI

L'Aggiudicatario è responsabile di ogni danno che possa derivare a cose o persone nell'adempimento del servizio regolato dal presente capitolato.

Esso è quindi responsabile dell'operato dei propri dipendenti e degli eventuali danni, nessuno escluso, che il personale o i mezzi propri possano arrecare nell'esercizio delle loro funzioni inerenti il servizio. Sono a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte dei Comuni, salvi gli interventi in favore dell'Aggiudicatario stesso da parte delle Società Assicuratrici. Qualora l'Aggiudicatario non dovesse provvedere al risarcimento dei danni ed alla messa in ripristino dei luoghi danneggiati entro il termine fissato nella relativa lettera di notifica, la Stazione Appaltante provvederà direttamente, con diritto di rivalsa sull'importo della cauzione prestata e, per l'eventuale eccedenza, sui ratei di prossima scadenza.

ART.17 PENALITÀ CONNESSE AL MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI AMBIENTALI

1. In caso di mancato raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata di cui all'art. 2, per i quali venga oggettivamente accertata la responsabilità dell'Aggiudicatario, lo stesso sarà tenuto a rifondere la Stazione Appaltante dell'importo delle eventuali sanzioni applicate in virtù di specifiche disposizioni normative.
2. L'Aggiudicatario sarà responsabile del corretto conferimento dei rifiuti presso gli impianti e, laddove sia oggettivamente dimostrato che il materiale ritirato presso le utenze in modalità domiciliare oppure presso i Centri Comunali di Raccolta, aree controllate, non è conforme rispetto alle specifiche prescritte, saranno applicate, oltre alle penali di cui all'art. 36 del presente appalto, le sanzioni comminate dagli Impianti, compresa, l'eventuale, perdita di contributi.

ART.18 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

È vietato all'Aggiudicatario di cedere il contratto d'appalto a pena l'immediata risoluzione del rapporto contrattuale in maniera unilaterale, l'incameramento della cauzione definitiva, il risarcimento dei danni e il rimborso di tutte le maggiori spese che derivassero alla Stazione Appaltante ed alle Amministrazioni comunali interessate per effetto della risoluzione stessa.

Sono fatti salvi i casi di trasformazione, fusione e scissione di impresa per i quali la cessione del contratto è consentita ai sensi dell'art. 116 del D.Lgs. n. 163/2006 a condizione che il cessionario, oppure il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione, provveda a documentare alla Stazione Appaltante ed alle Amministrazioni comunali interessate il possesso dei requisiti previsti per la gestione del servizio.

ART.19 SUBAPPALTO

Fermo restando il divieto di cedere, in tutto o in parte, la gestione del servizio, l'Aggiudicatario potrà affidare a terzi, ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006, parte dei servizi/lavori in regime di subappalto, nei limiti e con le modalità previste dal citato art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006, solo previa autorizzazione della Stazione Appaltante. La Stazione Appaltante e le amministrazioni comunali interessate rimarranno completamente estranee ai rapporti intrattenuti dall'Aggiudicatario, cui farà capo ogni responsabilità ai fini dell'esecuzione dei servizi/lavori in appalto, con i terzi a cui è stata affidata parte di esecuzione di questi ultimi dall'Aggiudicatario. Quest'ultimo dovrà informare la Stazione Appaltante e le Amministrazioni comunali di riferimento dell'attività ceduta in sub appalto con un anticipo di almeno 30 giorni rispetto alla data di esecuzione dell'attività in subappalto unitamente ai dati del soggetto individuato. Non si considera subappalto, il noleggio straordinario di automezzi e/o di attrezzature "a freddo" purché l'uso venga effettuato impiegando personale assunto dall'Aggiudicatario e sotto la piena responsabilità dello

stesso.

In sede di offerta l'Aggiudicatario dovrà indicare l'intero o gli interi servizi/lavori che intende eventualmente subappaltare o affidare in cottimo alle condizioni e con i limiti di cui all'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., nonché trasmettere alla Stazione Appaltante ed amministrazioni comunali di riferimento copia del contratto di subappalto almeno 20 gg. prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione del servizio/lavoro. L'Aggiudicatario non potrà far ricorso al subappalto per servizi per i quali in sede di offerta non abbia presentato la dichiarazione di intento al subappalto.

Al momento del deposito del contratto di subappalto presso la Stazione Appaltante e le Amministrazioni comunali interessate, l'Aggiudicatario dovrà trasmettere la certificazione attestante il possesso dei requisiti previsti per l'esecuzione della parte di servizio/lavori subappaltati da parte del sub appaltatore, dei requisiti di qualificazione prescritti per la partecipazione alla gara, oltre alla dichiarazione del sub appaltatore dei servizi di igiene ambientale attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e i requisiti di ordine speciale relativamente all'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali per categoria e classe adeguate ad e/o al possesso di qualificazione SOA per eventuale subappalto di lavori.

Ai sensi dell'art. 118, comma 2, D.Lgs. n.163/06, l'Aggiudicatario dei servizi di igiene ambientale potrà subappaltare o affidare in cottimo i servizi in misura non superiore al 30% (trenta per cento) dell'importo complessivo del contratto.

Ai sensi dell'art. 118 - comma 3 - del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., il pagamento dei servizi/lavori eseguiti dai subappaltatori o dai cottimisti sarà eseguito direttamente dall'Aggiudicatario con l'obbligo di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dell'Aggiudicatario, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori o ai cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

ART.20 DIVIETO DI CESSIONE DEL CREDITO

Trova applicazione l'art. 117, D.Lgs. n. 163/06. È vietata qualsiasi procura all'incasso.

ART.21 OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ GENERALI DELL'AGGIUDICATARIO

I servizi oggetto del presente appalto devono essere eseguiti con la frequenza prescritta e con la massima cura e tempestività, al fine di assicurare ai territori comunali le migliori condizioni di igiene e pulizia possibili unitamente ad un aspetto decoroso. I servizi dovranno essere svolti in qualsiasi condizione di traffico, anche in strade, vie, cortili, piazze (pubblici/privati ad uso pubblico/privato) di difficile percorribilità, o in condizioni climatiche avverse.

L'Aggiudicatario, nei limiti di quanto previsto dal presente capitolato speciale d'appalto e dagli obblighi derivanti dalla sottoscrizione del contratto di servizio, è tenuto ad adeguare

l'organizzazione e l'erogazione dei servizi a quanto previsto dai regolamenti comunali che disciplinano la gestione dei rifiuti solidi urbani e speciali non pericolosi assimilati che saranno approvati dalla Stazione Appaltante.

Non sono riconosciute come cause di forza maggiore lo stato di manutenzione dei suoli e delle aree in genere sulle quali i servizi devono essere svolti, la caduta di pioggia o neve, né la prolungata permanenza di quest'ultima, a meno che non sia stato dichiarato lo "stato di calamità naturale"; non è quindi consentita la sospensione e/o l'interruzione dei servizi, in particolare per quanto riguarda la raccolta ed il trasporto a discarica o agli impianti di recupero dei rifiuti.

In caso di circostanze particolari e/o eccezionali il Sindaco, quale Ufficiale di Governo ed Autorità Sanitaria Locale, può emanare ordinanze con eventuale coinvolgimento, diretto ovvero indiretto, dei servizi di cui trattasi, alle quali l'Aggiudicatario è tenuto ad uniformarsi scrupolosamente, come se fossero disposizioni contenute nel presente Capitolato, senza per questo poter vantare diritti per ottenere maggiori o diversi compensi e/o rimborsi, se non espressamente previsti.

A richiesta della Stazione Appaltante ed Amministrazioni comunali di riferimento, l'Aggiudicatario sarà tenuto a garantire un servizio di reperibilità di uomini e mezzi a seconda di quanto richiesto dal Direttore dell'esecuzione del contratto dei servizi di igiene ambientale con apposito ordine di servizio. Tale servizio dovrà attivarsi entro un'ora dalla segnalazione da parte della Stazione Appaltante e/o da altro soggetto dallo stesso autorizzato nell'orario diurno dalle ore 6.00 alle ore 18.00. Potrebbe altresì essere richiesto che nella restante parte della giornata, l'Aggiudicatario dovrà comunque fornire un servizio di reperibilità in caso di emergenza.

Lo svolgimento dei servizi oggetto del presente Capitolato è effettuato dall'Aggiudicatario a proprio nome, per proprio conto ed a proprio rischio e pericolo, a mezzo di personale ed organizzazione propri.

L'Aggiudicatario avrà l'obbligo di collaborare ad iniziative tese a migliorare i servizi che verranno eventualmente proposte dalla Stazione Appaltante.

L'Aggiudicatario sarà interamente responsabile per qualunque danno a persone e/o cose che possa verificarsi in dipendenza dell'esecuzione dei servizi e dovrà rispondere pienamente dell'operato del personale addetto ai servizi stessi. Alla Stazione Appaltante ed alle amministrazioni dei Comuni serviti, non può derivare alcuna responsabilità civile e/o penale di qualsiasi natura per danni ai quali possa incorrere l'Aggiudicatario o che questi possa arrecare a cose o a persone. L'esecuzione dei servizi da parte dell'Aggiudicatario dovrà essere attuata garantendo l'assoluta rispondenza alle norme contenute nel D.P.R. n. 303/1956, nella Legge n. 186/1968, nel D.Lgs. n. 81/2008 nonché nelle successive integrazioni e modificazioni intervenute. La rispondenza alle suddette norme e a tutte le altre norme vigenti in materia di tutela della sicurezza e salute dei lavoratori, dovrà essere perseguita in ogni caso, sia dal punto di vista formale che sostanziale, in modo da rendere l'esecuzione dei servizi sicura in tutti gli aspetti ed in ogni momento.

ART.22 SPESE A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

Qualsiasi spesa, anche se non specificatamente menzionata negli articoli del presente Capitolato, salvo quelle diversamente ed espressamente previste e autorizzate, sarà a totale ed esclusivo carico dell'Aggiudicatario, nessuna esclusa od eccettuata, siano esse spese, tributi diretti o indiretti, ad eccezione dell'IVA.

Non sarà rimborsato nulla all'Aggiudicatario nel caso in cui questo, di propria iniziativa e liberamente, effettui prestazioni o servizi diversi da quelli previsti nel presente Capitolato e non preventivamente autorizzati, per iscritto, dalla Stazione Appaltante.

Sono inoltre a carico dell'Aggiudicatario tutte le spese, imposte e tasse relative e conseguenti alla stipulazione del contratto d'appalto, nessuna esclusa od eccettuata.

Tutte le spese relative all'organizzazione dei servizi (mezzi, attrezzature, personale, ecc.) sono a carico dell'Aggiudicatario nonché tutti i costi dovuti dai consumi derivanti dall'allacciamento alle reti tecnologiche delle utenze necessarie per l'esercizio delle strutture comunali esistenti ed oggetto del contratto di comodato d'uso gratuito. L'Aggiudicatario, nel formulare l'offerta, dovrà aver eseguito gli opportuni calcoli estimativi ritenendola remunerativa per tutti gli interventi, le operazioni, gli oneri e gli obblighi contrattuali diretti ed indiretti.

Restano a carico dell'Appaltatore gli oneri e le spese per l'ottenimento di nulla-osta, pareri e/o autorizzazioni connessi all'esecuzione dei servizi e lavori previsti in contratto.

ART.23 PROPRIETÀ DEI RIFIUTI E DEI MATERIALI RECUPERATI

I rifiuti secchi residui (cd. "indifferenziato") raccolti attraverso le operazioni previste nel presente capitolato sono, salvo diversa indicazione, di proprietà della Stazione Appaltante e dovranno essere gestiti, sotto il profilo del trattamento/recupero/smaltimento, secondo le disposizioni del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Solidi Urbani con particolare riferimento allo schema di carta dei servizi approvata con deliberazione del Consiglio regionale n. 204 in data 8 ottobre 2013.

La proprietà dei rifiuti derivanti dalle altre raccolte dedicate (carta e cartone, multimateriale, vetro, organico, ecc..) oggetto del presente appalto restano, salvo diversa indicazione, di proprietà della Stazione Appaltante.

ART.24 SPESE DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI

Trasporto del secco residuo (cd. indifferenziato)

La destinazione dei rifiuti secchi non recuperabili (cd. indifferenziato) sarà quella imposta dalla programmazione regionale o di ATO in quanto si tratta di un rifiuto destinato allo smaltimento e quindi soggetto a privativa pubblica.

Tutti gli oneri di smaltimento dei rifiuti secchi non recuperabili sono a carico dei Comuni dell'ARO 2/TA per la quantità raccolta sul proprio territorio. Rientra nei costi già computati e remunerati nel

canone, il trasporto il carico e lo scarico (viaggio di andata e ritorno) dei rifiuti effettuato presso impianti previsti dal Piano Regione di Gestione dei rifiuti Solidi Urbani. Fino a tale distanza il costo complessivo di trasporto il carico e lo scarico è compreso nel canone offerto anche in caso di modifica dell'impianto di conferimento.

Trasporto e destinazione dell'organico

La destinazione dell'organico è l'impianto di compostaggio previsto dal Piano d'Ambito o altro impianto nel territorio regionale e/o extraregionale.

Il costo di trasporto (viaggio di andata e ritorno) è compreso nel canone offerto.

Gli oneri di trattamento sono a carico della Stazione Appaltante. L'Aggiudicatario dei servizi di igiene ambientale dovrà responsabilizzare gli addetti alla raccolta e collaborare con la Stazione Appaltante al fine di sensibilizzare l'utenza al corretto conferimento dei rifiuti organici raccolti in maniera differenziata.

Trasporto e avvio a recupero delle frazioni secche valorizzabili, ingombranti o beni durevoli recuperabili.

Il materiale dovrà essere avviato ai centri di riciclaggio convenzionati con la Stazione appaltante o con i singoli Comuni. La destinazione dei rifiuti intercettati è individuata presso i predetti impianti. Il costo di trasporto (viaggio di andata e ritorno) è compreso nel canone offerto. Gli oneri di conferimento, di trattamento e i relativi corrispettivi riconosciuti dai consorzi di filiera restano a totale carico della Stazione Appaltante.

Conferimento degli ingombranti non recuperabili, beni durevoli, RAEE, dei RUP ed altri materiali non recuperabili non compresi nei punti precedenti.

Con particolare riferimento ai RAEE, il materiale dovrà essere avviato ai centri utilizzatori attivati dai Consorzi di Filiera o a centri di riciclaggio convenzionati. Il costo di trasporto (viaggio di andata e ritorno) è compreso nel canone offerto. I costi di trattamento e smaltimento sono a carico della Stazione Appaltante.

ART.25 DOMICILIO DELL'AGGIUDICATARIO. UFFICIO E CANTIERE

L'Aggiudicatario deve disporre di apposito ufficio in ogni Comune dell'ARO 2/TA nel quale presta servizio.

Presso tale ufficio deve essere sempre rintracciabile il responsabile dell'esecuzione del servizio in ambito comunale unitamente a personale qualificato ed idoneo a ricevere le comunicazioni, gli ordini di servizio e le disposizioni in genere impartite dal Comune servito e dalla Stazione Appaltante.

Tali comunicazioni, ordini e disposizioni si intendono, a tutti gli effetti ed ai fini dell'appalto, come inviate direttamente al legale rappresentante dell'Aggiudicatario il quale resta elettivamente domiciliato presso l'ufficio di cui sopra.

Il personale di cui sopra alle dipendenze dell'Aggiudicatario deve disporre delle capacità di assumere, all'occorrenza, i necessari provvedimenti operativi in sostituzione del legale rappresentante fermo restando la responsabilità di quest'ultimo di fronte alla Stazione Appaltante ed all'Amministrazione comunale interessata per eventuali errori e/o omissioni commessi da tale personale.

L'ufficio di cui sopra, in relazione alle esigenze dei servizi appaltati, dovrà osservare un orario di funzionamento di almeno 6 (sei) ore al giorno per 6 (sei) giorni a settimana. Per esigenze manifestatesi al di fuori di tale orario, l'Aggiudicatario comunicherà il nominativo della persona delegata che deve comunque essere reperibile dalle ore 8.00 alle ore 20.00; pertanto, deve essere reso noto un numero di telefono cellulare ove, in qualsiasi momento (compresi i giorni festivi), possa essere investito di comunicazioni urgenti.

L'Aggiudicatario deve inoltre disporre di una idonea area di cantiere da adibire a:

- ricovero mezzi, deposito attrezzature e materiali da utilizzare per l'espletamento dei servizi appaltati;
- area da impiegare per le operazioni di lavaggio, disinfezione e manutenzione di mezzi ed attrezzature utilizzati per l'espletamento dei servizi appaltati;
- spogliatoio, servizi igienici, docce, locali per la refezione e locali per assemblee, destinati al personale dipendente nel rispetto della normative vigente sulla sicurezza sul lavoro ex D.Lgs. n.81/2008 e ss.mm.ii.;
- eventuale area per operazioni di trasbordo dei rifiuti.

Tale fabbricato deve essere idoneo sotto il profilo tecnico ed igienico e quindi eventualmente adeguato a cura e spese dell'Aggiudicatario, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative in materia di ambiente e di igiene, prevenzione infortuni e sicurezza sul lavoro, nonché in materia di sicurezza per la prevenzione degli incendi.

Le attrezzature e gli impianti ivi ubicati ed utilizzati devono essere rispondenti alle disposizioni legislative vigenti nelle materie di cui sopra. L'ottenimento delle autorizzazioni, certificazioni, ecc., occorrenti da parte dei Vigili del Fuoco, Azienda Sanitaria Locale ed Enti preposti è a totale carico dell'Aggiudicatario. Tutte le spese gestionali e di eventuale adeguamento dell'ufficio e del fabbricato di cui trattasi sono a carico dell'Aggiudicatario.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di chiedere all'Aggiudicatario copia dei documenti che danno titolo alla disponibilità dell'ufficio e del fabbricato di cui sopra, nonché dei documenti comprovanti la loro idoneità e rispondenza alle specifiche disposizioni cui sopra è fatto riferimento.

ART.26 COSTITUZIONE IN MORA

I termini e le comminatorie contenute nel presente capitolato, recepite nel conseguente contratto, opereranno di pieno diritto senza obblighi per i Comuni e la Stazione Appaltante della costituzione

in mora dell'Aggiudicatario.

ART.27 INTERPRETAZIONE DEL CONTRATTO E DEL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

In caso di discordanza tra le disposizioni del capitolato vale la soluzione più aderente alle finalità dell'appalto e comunque quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva rispetto al quale anche gli elaborati del progetto che non fanno parte della documentazione di gara possono costituire un utile riferimento a tal proposito.

In ogni caso, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari ovvero all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.

L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del capitolato speciale d'appalto, è fatta tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati ricercati con l'attuazione del progetto approvato; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del codice civile.

PARTE II – RESPONSABILITÀ ED ONERI DELL'AGGIUDICATARIO

ART.28 RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO E OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA

L'Aggiudicatario è direttamente responsabile verso la Stazione Appaltante e le amministrazioni dei Comuni serviti del corretto andamento e svolgimento dei servizi assunti, di tutto il materiale eventualmente avuto in consegna da parte della Stazione Appaltante ed Amministrazioni comunali di riferimento e della disciplina dei propri dipendenti. L'Aggiudicatario dovrà essere disponibile a fornire ogni informazione, che fosse necessaria alla Stazione Appaltante ed alle amministrazioni dei Comuni serviti, di carattere amministrativo, economico - finanziario sui diversi servizi espletati, ivi compreso ogni dato necessario per la compilazione delle comunicazioni previste per legge sulla gestione dei rifiuti e degli aspetti economici e contabili e per la predisposizione della tariffa secondo quanto disposto dal D.P.R. n. 158/1999 o eventuali disposizioni normative future.

Eventuali sanzioni amministrative comminate dalla Stazione Appaltante e dalle amministrazioni dei Comuni a seguito di mancanze e/o errori nelle comunicazioni dell'Aggiudicatario, saranno addebitate allo stesso, che sarà pertanto da ritenersi unico responsabile del comportamento sanzionato (azione od omissione).

L'Aggiudicatario risponde dell'operato dei suoi dipendenti durante l'intero periodo delle attività oggetto d'appalto o ad esso collegate.

L'Aggiudicatario sarà, comunque, sempre considerato quale unico ed esclusivo responsabile verso la Stazione Appaltante ed Amministrazioni comunali di riferimento e verso i terzi per qualunque danno arrecato alle proprietà, alle persone ed animali, o all'immagine degli Enti, siano o meno riconducibili direttamente al servizio, nel rispetto degli obblighi derivanti dall'appalto. L'Aggiudicatario dovrà rispondere di eventuali danni a terzi e verso la Stazione Appaltante ed Amministrazioni comunali di riferimento qualora la stessa ne subisca un pregiudizio.

Per tali eventualità, l'Aggiudicatario dovrà stipulare idonea polizza assicurativa di Responsabilità civile verso terzi (R.C.T.) e di Responsabilità Civile verso i prestatori di Lavoro per i rischi inerenti la propria attività, incluso l'appalto in oggetto, e con l'estensione nel novero dei terzi, della Stazione Appaltante ed Amministrazioni comunali di riferimento e dei suoi dipendenti con massimale per anno e per sinistro, valido per l'intero periodo di servizio affidato, di almeno Euro 5.000.000,00 (Euro cinquemilioni/00)

L'Aggiudicatario è sempre tenuto ad aprire il sinistro c/o la propria compagnia assicuratrice, laddove vi sia una denuncia di danni, a cose e o persone o animali, cagionati, presumibilmente, durante lo svolgimento del servizio, rimettendo alla valutazione dei periti l'accertamento di responsabilità. Non sono considerate esimenti della responsabilità dell'Aggiudicatario le dichiarazioni di estraneità dei conducenti e/o operatori. L'Aggiudicatario è tenuto a comunicare alla Stazione Appaltante ed Amministrazioni comunali di riferimento i sinistri, denunciati direttamente alla stessa, cagionati durante lo svolgimento del servizio per conto della Stazione Appaltante ed amministrazioni comunali di riferimento.

L'Aggiudicatario dovrà fornire, alla Stazione Appaltante ed Amministrazioni comunali di riferimento, copia della polizza assicurativa stipulata a copertura del rischio di responsabilità civile entro cinque giorni antecedenti l'affidamento del servizio, pena pagamento della penale di euro 1.000, o per ogni giorno di ritardo.

In caso di subappalto, la copertura assicurativa dell'Aggiudicatario dovrà contemplare la copertura assicurativa per R.C.T./R.C.O anche per l'attività in sub appaltato.

L'Aggiudicatario ha l'onere di procurare e fornire ai propri lavoratori tutti i materiali necessari allo svolgimento dei lavori di cui al presente appalto (in special modo i Dispositivi di Protezione Individuale), secondo quanto previsto dal Documento di Valutazione dei Rischi redatto dallo stesso Aggiudicatario ai sensi dell'art. 17 e 28 del D.Lgs. n. 81/2008 e dell'art.66 del CCNL. Tutte le attrezzature, le macchine, i mezzi, utilizzati per l'espletamento dei servizi di cui al presente appalto debbono rispettare le normative di sicurezza vigenti (specie in materia di prevenzione e protezione degli infortuni e di codice della strada).

Per quanto riguarda le attività oggetto d'appalto di seguito si fornisce un elenco indicativo e non esaustivo dei possibili principali fattori di rischio connessi alle attività e che nell'espletamento delle medesime potrebbero riscontrarsi:

- presenza di agenti biologici (rimozione siringhe, rimozione deiezioni canine, raccolta rifiuti organici da raccolta differenziata domestica ecc.);
- attività svolta su spazi pubblici o aperti al pubblico (strade/piazze/parchi e giardini pubblici/scalinate/viali ed alberate ecc.);
- attività svolta in presenza di altri veicoli in movimento (strade/piazze/aree pubbliche o aperte al pubblico);
- presenza di prodotti pericolosi (oli, pile, vernici, farmaci, ecc.);
- presenza o utilizzo di prodotti chimici (es. materiali usati per il diserbo o disinfestazione);
- presenza di materiali pericolosi per urti, abrasioni, tagli ecc., quali vetro, metalli ecc.;
- presenza di materiali a rischio d'incendio (es. carta e plastica);
- presenza di materiali ingombranti in dimensioni e conseguentemente di peso eccessivo per la movimentazione manuale;
- presenza di polveri (dovute all'attività svolta, ad es. lo spazzamento strade, o ad attività esterne, quali ad esempio il traffico veicolare);
- presenza di possibili materiali ignoti, conferiti volutamente, scorrettamente o accidentalmente;
- rischi derivanti dalle condizioni temporali, atmosferiche e climatiche;
- rischi derivanti dall'attività di conferimento dei rifiuti presso gli impianti di recupero, smaltimento o altro;
- rischi derivanti dalle attività di raccolta rifiuti nelle aree private;
- rischi derivanti dalle attività di raccolta rifiuti nei Centri di Raccolta e di gestione dei Centri stessi;
- rischi derivanti dalle attività di conferimento, stoccaggio, ecc.;
- presenza di rischi generici determinati dall'attività all'aperto, in aree pubbliche, aperte al pubblico o private;

Prima dell'inizio dell'attività in appalto, l'Aggiudicatario dovrà produrre il P.O.S. relativamente ai lavori di realizzazione dei C.C.R. e compilare nelle parti di propria pertinenza il D.U.V.R.I. inserito nei documenti di contratto e predisposto dalla Stazione Appaltante ed Amministrazioni comunali di riferimento relativo alle aree in cui si svolgerà il Servizio:

- Centri di raccolta dei rifiuti solidi urbani e speciali non pericolosi assimilati;
- Impianti di recupero e smaltimento in cui vengono conferiti i rifiuti raccolti;
- Utenze del territorio in cui il servizio di raccolta viene svolto su suolo privato.

A seguito delle informazioni fornite dalla Stazione Appaltante ed Amministrazioni comunali di riferimento, sono da ritenersi attività di pertinenza dell'Aggiudicatario tutte le attività inerenti l'individuazione dei rischi e dei successivi adempimenti connessi all'attività specifica svolta, anche

dai lavoratori nonché dei rischi che tali attività possono arrecare a terzi.

È previsto l'assolvimento di determinate incombenze prima della sottoscrizione del contratto di appalto e dell'avvio dei servizi per i quali si rimanda a quanto previsto negli articoli seguenti.

L'Aggiudicatario si impegna a trasmettere tutte le informazioni utili al miglioramento degli standard di sicurezza, presenti e futuri; assicura la massima cooperazione e, laddove possibile, si impegna a coadiuvare la Stazione Appaltante ed Amministrazioni comunali di riferimento nell'attuazione ed implementazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro.

ART.29 ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO.

Oltre a quanto specificamente previsto negli articoli del presente capitolato, l'Aggiudicatario, con la sola presentazione dell'offerta, si obbliga all'assunzione dei seguenti oneri:

- fornitura, riparazione, manutenzione e rinnovo, all'occorrenza, dei mezzi, delle attrezzature e del materiale necessario per l'esecuzione di tutti i servizi appaltati, in modo che risultino sempre tecnicamente ed igienicamente efficienti ed idonei all'uso;
- trattamento economico, sia ordinario sia straordinario, dovuto al personale, nonché versamento dei relativi contributi assicurativi e previdenziali imposti dalle leggi vigenti in materia e dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del settore servizi ambientali-raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti;
- fornitura del vestiario e dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) occorrente al personale nell'espletamento del servizio;
- pagamento di tutte le imposte e tasse generali e speciali, nonché delle eventuali sanzioni pecuniarie, senza diritto di rivalsa, che colpiscano o potranno colpire in qualsiasi momento l'assuntore per l'impianto o per l'esercizio di tutti i servizi previsti nel presente capitolato;
- dotare le squadre in servizio, di un telefono cellulare e comunicazione del relativo numero anche alla Stazione Appaltante ed all'Amministrazione comunale interessata affinché tutto il personale in servizio sia sempre rintracciabile entro 15 giorni dalla data di stipula del verbale di avvio dell'esecuzione del contratto;
- approvvigionamento, per l'espletamento del servizio, di automezzi omologati almeno come Euro 5;
- utilizzo di tutti i mezzi, individuati e comunicati alla Stazione Appaltante ed Amministrazioni comunali di riferimento, solamente nel territorio dell'ARO 2/TA. Laddove i mezzi fossero utilizzati per effettuare servizi non oggetto del presente appalto, in altri territori, decadrà automaticamente il riconoscimento all'ammortamento dei mezzi per i quali è stato accertato l'utilizzo promiscuo. Nel caso

dei mezzi e delle attrezzature di proprietà comunale consegnati in comodato d'uso gratuito all'Aggiudicatario, questi dovrà assicurarne l'impiego nel rispetto delle prescrizioni comunicate dalla Stazione Appaltante e/o dalle Amministrazioni comunali interessate;

- procedere, quando richiesto dalla Stazione Appaltante ed Amministrazioni comunali di riferimento, alla distribuzione agli utenti, durante il servizio di raccolta, a titolo gratuito, di materiale informativo inerente il servizio di raccolta;
- procedere, a titolo gratuito, in occasione del mercato settimanale, alla distribuzione ai commercianti di sacchi o altri dispositivi per agevolare la raccolta;
- garantire il proprio sostegno alle iniziative, organizzate dalla Stazione Appaltante, di giornate formative a sfondo ecologico mettendo a disposizione, a titolo gratuito, uomini e mezzi per l'asportazione immediata del materiale raccolto da parte dei volontari ed il relativo trasporto a recupero/smaltimento;
- posizionare, a titolo gratuito, adesivi e/o segnaletica informativa per favorire il corretto conferimento da parte delle utenze secondo le indicazioni della Stazione Appaltante ed Amministrazioni comunali di riferimento;
- avviare a smaltimento, a propria cura e onere, le acque di risulta derivanti dal lavaggio di automezzi, attrezzature e contenitori impiegati nello svolgimento del servizio;
- responsabilità sulla qualità dei materiali raccolti, oltre ad eventuali mancati introiti o penali applicate dagli impianti di destinazione dei materiali, derivanti dalla presenza di impurità nei rifiuti conferiti.

L'Aggiudicatario è direttamente responsabile nei confronti della Stazione Appaltante del corretto, regolare e puntuale svolgimento dei servizi appaltati, nonché dei risultati conseguenti. È altresì direttamente responsabile del comportamento disciplinare e dell'efficienza dei propri dipendenti del cui operato è tenuta a rispondere.

L'Aggiudicatario, laddove riscontri che i materiali conferiti dagli utenti non sono conformi, deve darne tempestiva comunicazione all'Amministrazione comunale interessata e momentaneamente ometterne la raccolta. Nel caso in cui l'Aggiudicatario non ottemperi alla predetta prescrizione, sarà responsabile degli eventuali minori ricavi ottenuti con riferimento a rifiuti recuperabili e degli eventuali maggiori costi di smaltimento.

L'Aggiudicatario è tenuto a mettere a disposizione della Stazione appaltante e delle Amministrazioni comunali i rifiuti raccolti per l'esecuzione di analisi merceologiche finalizzate alla loro caratterizzazione.

L'Aggiudicatario è inoltre il solo direttamente responsabile dell'efficienza dei mezzi e dell'idoneità

delle attrezzature utilizzati per l'esecuzione dei servizi in appalto, compresa la loro rispondenza alle specifiche disposizioni di legge cui è soggetti il loro impiego nonché dell'utilizzo delle stesse secondo le disposizioni impartite dal fornitore.

La Stazione Appaltante può richiedere la sostituzione dei mezzi, delle attrezzature, ecc., qualora non risultino idonei all'uso o non rispondano più ai requisiti prescritti e/o non risultino in regola con le disposizioni legislative, in particolare in materia di prevenzione infortuni, igiene e sicurezza sul lavoro ed in materia di circolazione stradale.

Sono posti a carico dell'Aggiudicatario la fornitura e il posizionamento della segnaletica mobile occorrente per lo svolgimento dei servizi in appalto, la cui tipologia realizzativa deve essere concordata con la Stazione Appaltante e le Amministrazioni comunali interessate. L'Aggiudicatario deve provvedere a tale fornitura sotto la propria responsabilità, in ottemperanza alle disposizioni impartite dalla Stazione Appaltante e con l'osservanza delle disposizioni contenute nel vigente Codice della strada.

ART.30 CAMPAGNE DI CONTROLLI

Al fine di perseguire l'obiettivo di riduzione complessiva delle quantità di rifiuto prodotto e raccolto e di incrementare l'intercettazione in forma differenziata dei rifiuti prodotti, la Stazione Appaltante ha intenzione di attuare una serie di iniziative di controllo nei confronti dei singoli utenti anche avvalendosi della fattiva collaborazione dell'Aggiudicatario.

L'Aggiudicatario dovrà, in sede di gara, proporre una specifica procedura di controllo nei confronti degli utenti, finalizzata ad individuare e correggere comportamenti scorretti relativi alla separazione dei rifiuti conferiti attraverso il sistema di raccolta porta a porta.

In particolare, l'Aggiudicatario dovrà, nel corso della gestione dei servizi in appalto, effettuare azioni di controllo e verifica dei conferimenti, individuando gli utenti che non rispettino le corrette modalità di differenziazione e avviando, sulla base della procedura appositamente definita, consistente nell'applicazione di avvisi adesivi segnalanti le difformità riscontrate, un'azione di informazione dell'utente sulle infrazioni rilevate e sulle sanzioni previste e, nei casi più gravi, una specifica segnalazione agli uffici della Stazione Appaltante.

L'Aggiudicatario potrà essere chiamato inoltre ad attivare un servizio di controllo con personale proprio (operaio o impiegato addetto al controllo/ispettore) in possesso delle necessarie autorizzazioni amministrative e della relativa formazione per il controllo del rispetto delle Leggi, norme e regolamenti per la disciplina dei servizi inerenti l'oggetto dell'appalto.

Al fine di agevolare l'attività di controllo sull'esecuzione del contratto da parte della Stazione Appaltante ed Amministrazioni comunali di riferimento, l'Aggiudicatario è tenuto a fornire anticipatamente alla Stazione Appaltante ed Amministrazioni comunali di riferimento, il

programma di erogazione dei servizi, suddivisi per le varie zone del territorio, prevedendo, in particolare, le informazioni sul servizio svolto come specificato nel successivo art. 31.

ART.31 COMUNICAZIONE ALLA STAZIONE APPALTANTE

L'Aggiudicatario è tenuto a fornire alla Stazione Appaltante e alle Amministrazioni comunali tutte le informazioni sul servizio svolto come di seguito specificato.

Quotidiana

A fine del turno giornaliero, ovvero entro e non oltre le ore 9:00 di ciascun giorno successivo allo svolgimento dei servizi, dovrà essere inviato, preferibilmente a mezzo e-mail al responsabile del servizio di ciascun Comune, un report contenente lo stato di attuazione del programma di lavoro previsto per i turni precedenti ed il programma per il giorno successivo con la evidenziazione dei servizi eventualmente non completati ed il corrispondente piano di recupero. Il report conterrà anche:

- il totale numerico del personale presente nei diversi turni di lavoro;
- l'elenco degli automezzi impiegati nel servizio e di quelli non disponibili con indicazione delle cause;
- le segnalazioni dei fatti salienti intervenuti nello svolgimento dei servizi;
- l'elenco delle irregolarità riscontrate (conferimenti non corretti, esposizione in giorni diversi da quelli di calendario, ecc.) che hanno dato luogo al non ritiro temporaneo dei rifiuti con indicazione delle località;
- il report relativo alla contabilizzazione dei sacchi prelevati e/o contenitori svuotati effettuate nei diversi circuiti di raccolta.

Settimanale

Il piano di lavoro giornaliero è parte della programmazione settimanale delle risorse in relazione alla pianificazione delle attività.

Ogni settimana dovrà essere inviato, preferibilmente a mezzo e-mail, il programma di lavoro per la settimana successiva con la evidenziazione delle attività non routinarie.

Mensile

L'Appaltatore è tenuto a trasmettere mensilmente alla Stazione Appaltante e alle Amministrazioni comunali, entro e non oltre 10 giorni naturali e consecutivi dalla fine del mese, sia in forma cartacea che informatica, un rapporto operativo inerente ai servizi effettuati basato sulle informazioni del sistema di controllo di gestione dell'Aggiudicatario e redatto in funzione delle necessità del capitolato d'appalto.

Tale report sarà costituito da un'analisi, per ogni servizio svolto, dei risultati, dei processi di produzione dei servizi e dalla dimostrazione dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi, e dovrà contenere:

- tutte le indicazioni riferite alla gestione integrata del ciclo dei rifiuti;
- tutte le informazioni, riferite al mese in esame, necessarie per la presentazione della comunicazione annuale al catasto dei rifiuti previsto all'art. 189 del D. Lgs 152/2006 così come modificato dal D.Lgs 3.12.2010 n. 205, e all'Osservatorio Regionale Rifiuti;
- i quantitativi dei rifiuti urbani raccolti, nel mese in esame con l'indicazione delle destinazioni di conferimento per lo smaltimento e/o recupero finale, ripartiti per tipologia;
- la rendicontazione delle attività di gestione tecnico-operativa dei contenitori con indicazioni di eventuali interventi di manutenzione effettuati;
- la rendicontazione delle attività e delle iniziative informative attuate e di quelle previste;
- la rendicontazione delle attività di assistenza tecnica (censimento, controlli, risultati dei monitoraggi eseguiti sui servizi, ecc.);
- la rendicontazione dei contatti intercorsi con gli utenti suddivisi in:
 - a. richieste di informazioni o chiarimenti
 - b. segnalazioni di disservizi
 - c. richieste di interventi particolari di raccolta o smaltimento
- l'elenco aggiornato del personale impiegato per lo svolgimento dei servizi (nominativo, posizione, qualifica);
- i risultati dei monitoraggi eseguiti sui servizi oggetto di appalto;
- gli interventi a carattere straordinario eventualmente effettuati con la chiara indicazione dell'impegno in termini di personale impiegato e di mezzi utilizzati;
- le principali problematiche emerse, i fatti accidentali accaduti, gli atti vandalici, le anomalie riscontrate, gli interventi effettuati.

Il report mensile conterrà ovviamente la pianificazione delle attività per il mese successivo.

Trimestrale

Una sintesi riepilogativa dei report mensili corredati da elaborazioni e grafici utili a monitorare l'andamento degli elementi salienti del servizio con particolare riguardo alle quantità di rifiuti raccolti in modo differenziato ed evidenziare il trend.

Una relazione illustrativa delle azioni che si ritiene di proporre per migliorare le performance nel trimestre successivo.

Annuale

Una relazione riepilogativa delle attività svolte durante l'esercizio precedente da inviarsi entro e non oltre il 20 gennaio di ciascun anno, contenente:

- tutte le informazioni necessarie per la presentazione della comunicazione annuale al catasto dei rifiuti previsto all'art. 189 del D.Lgs 152/2006 così come modificato dal D. Lgs 3.12.2010 n. 205, e all'Osservatorio Regionale Rifiuti;

- un'analisi e un riepilogo delle informazioni e dati forniti nei singoli rapporti mensili inerenti i servizi appaltati, con particolare riferimento ai risultati ottenuti durante l'anno in termini di raccolta differenziata e in termini di gradimento e fruibilità dei servizi da parte degli utenti (report delle comunicazioni e segnalazioni degli utenti, esiti delle indagini di soddisfazione degli utenti);
- i dati inerenti gli aggiornamenti annuali dei censimenti delle utenze non domestiche delle singole zone di raccolta in cui è suddiviso il territorio appaltato;
- indicazioni su come si intende procedere per l'anno successivo al fine di migliorare l'efficienza dei servizi offerti;
- proposte di aggiornamento degli obiettivi per quanto attiene la riduzione della quantità di rifiuti da avviare allo smaltimento indifferenziato e l'aumento della intercettazione delle frazioni valorizzabili.

L'Aggiudicatario dovrà riportare ed analizzare tutti i dati necessari per mettere in risalto i risultati ottenuti nel corso dell'anno nel rispetto degli obiettivi fissati dalla Stazione Appaltante ed imposti dalle normative nazionali e regionali in materia di raccolta rifiuti, con le eventuali indicazioni di come si intende procedere per l'anno successivo al fine di migliorare l'efficienza stessa dei servizi offerti.

ART.32 FORMULARI IDENTIFICAZIONE RIFIUTI, DOCUMENTI DI TRASPORTO E REGISTRI DI CARICO E SCARICO

L'Aggiudicatario dovrà provvedere a propria cura e spese alla compilazione, tenuta e registrazione dei documenti di viaggio, ossia Formulario di Identificazione Rifiuti (FIR) ed il Documento di Trasporto (DDT) ove previsto dalla vigente normativa.

L'Aggiudicatario deve compilare tutti i documenti di trasporto (FIR o DDT) ed i Registri di Carico e Scarico, compresi quelli relativi ai Centri di Raccolta previsti ex D.M. 8 aprile 2008 e D.M. 16 maggio 2009. L'Aggiudicatario dovrà compilare, a sua esclusiva responsabilità, anche i FIR e i DDT in cui la stazione Appaltante o le singole amministrazioni comunali figurano come produttori/detentori nel rispetto della normativa vigente.

La compilazione dei FIR, dei Registri di Carico/Scarico e dell'altra documentazione prevista per legge deve avvenire in ogni parte del documento stesso e nel rispetto di quanto indicato dagli artt. 190 e 193 del D.Lgs. n.152/2006, delle relative circolari esplicative nonché di quanto previsto dal DMA 8 aprile 2008 e 16 maggio 2009. L'Aggiudicatario ha l'obbligo di conservare i registri e formulari vidimati e compilati secondo quanto disposto dagli artt. 190 e 193 del D.Lgs. n. 152/2006.

Si precisa che qualsiasi variazione normativa che verrà emanata durante il corso dell'Appalto comporterà l'adeguamento alle nuove disposizioni.

A tal proposito si rappresenta che con l'istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti prevista nel D.M. 17 dicembre 2009 "Istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti, ai sensi dell'art. 189 del decreto legislativo n. 152 del 2006 e dell'art. 14-bis del decreto-legge n. 78 del 2009 convertito, con modificazioni, dalla legge n.102 del 2009" e della modifica della Parte IV del D.Lgs. n.152/2006 ex D.lgs. n.205/2010, è data facoltà alla Stazione Appaltante di aderire al SISTRI ex art.188-ter del D.Lgs. n.152/2006 al SISTRI. La Stazione Appaltante si riserva di chiedere l'adesione al SISTRI da parte dell'Aggiudicatario, tanto per il servizio di raccolta stradale quanto per i Centri Comunali di Raccolta, anche durante l'espletamento dell'appalto senza che questo costituisca pretesa per compensi aggiuntivi rispetto a quanto previsto dal presente capitolato speciale d'appalto.

Nel caso di trasporto di merci, saranno compilati i documenti di trasporto che avranno le caratteristiche determinate con D.P.R. 14 agosto 1996, n.472 e dovranno essere compilati in triplice copia nel modo seguente: tutti i campi presenti dovranno essere compilati rispettando le medesime disposizioni normative. A diversità del FIR, il DDT è prodotto in triplice copia. Le tre copie dovranno essere distribuite tra il trasportatore, il destinatario ed il produttore\detentore.

ART.33 DOCUMENTAZIONE DA MANTENERE COSTANTEMENTE A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE

L'Aggiudicatario dovrà disporre, per tutta la durata del contratto, ed esibire, pena la decadenza dello stesso, a richiesta della Stazione Appaltante ed Amministrazioni comunali di riferimento, la seguente documentazione:

- Documento Unico di Valutazione dei Rischi e delle interferenze aggiornato;
- Copia del rapporto di valutazione dell'esposizione dei lavoratori al rumore ai sensi del D.Lgs.195/06;
- Copia della relazione tecnica sull'esposizione dei lavoratori al rischio vibrazioni ai sensi del D.Lgs.187/05;
- Copia della valutazione dell'esposizione dei lavoratori agli agenti chimici pericolosi;
- Dichiarazione attestante l'avvenuta stesura della valutazione dei rischi o autocertificazione, relativamente all'attività dell'Impresa;
- Dichiarazione attestante l'avvenuta formazione ed informazione dei lavoratori;
- Dichiarazione attestante l'avvenuta consegna ai lavoratori dei D.P.I.;
- Nominativo del Direttore del servizio di prevenzione e protezione (copia delle comunicazioni all'Ispettorato del lavoro ed alla A.S.L.), del rappresentante dei lavoratori, del medico competente, degli addetti all'antincendio e al pronto soccorso, del capocantiere e del direttore tecnico di cantiere;
- Dichiarazione attestante l'idoneità dei lavoratori, della mansione che svolgono, sulla base

del giudizio trasmesso da parte del medico competente;

- Elenco dei dipendenti che opereranno presso il cantiere in oggetto con relativa qualifica;
- Dichiarazione relativa al contratto applicato ai lavoratori dipendenti;
- Copia dell'ultimo D.U.R.C. aggiornato;
- Libro matricola;
- Registro infortuni;
- Dichiarazione attestante la presa visione ed accettazione del D.U.V.R.I. da parte della Ditta e del R.L.S..

ART.34 RISERVATEZZA

L'Aggiudicatario ha l'impegno di mantenere la più assoluta riservatezza circa l'uso di tutti i documenti forniti dal ARO TA/2. È comunque tenuta a non pubblicare articoli, o fotografie, sui luoghi di lavoro o su quanto fosse venuto a conoscenza per causa dei lavori, salvo esplicito benessere del ARO TA/2. Tale impegno si estende anche agli eventuali subappaltatori.

PARTE III – CONTROVERSIE

ART.35 CONTROVERSIE

In caso di controversia afferente l'applicazione del presente Capitolato, ciascuna delle parti potrà proporre accordo transattivo per la risoluzione della stessa, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. n. 163/06. In tal caso, il ARO TA/2 si riserva di esaminare la proposta di transazione formulata dall'Aggiudicatario nonché di formulare una proposta di transazione al soggetto medesimo, previa audizione dello stesso.

Tutte le controversie che eventualmente insorgessero durante o dopo l'esecuzione dell'affidamento, fatto salvo quanto previsto dall'art. 240, D.Lgs. n. 163/06, sono devolute esclusivamente al Tribunale civile di Taranto. È esclusa la competenza arbitrale.

ART.36 PENALITÀ

In caso di inadempienze e di inosservanze dei doveri assunti in forza del presente capitolato, l'Aggiudicatario, oltre all'obbligo di ovviare agli inconvenienti e/o anomalie verificatisi entro il termine stabilito dal Responsabile del Servizio individuato da ciascun Comune, sarà soggetto all'applicazione di penalità. Le inadempienze, comporteranno l'applicazione delle penalità sotto riportate, con la sola formalità della contestazione degli addebiti a mezzo raccomandata a.r. o posta elettronica certificata da parte del competente Responsabile del Servizio, che deciderà anche sulle osservazioni prodotte dall'Aggiudicatario. L'Amministrazione comunale interessata deve

contestare entro dieci giorni dall'avvenuta conoscenza l'insorta inadempienza in ordine alla quale l'Aggiudicatario ha la facoltà di produrre le proprie contro-deduzioni entro il termine massimo di quindici giorni dalla ricezione della contestazione stessa.

L'Amministrazione comunale interessata, ricevute le controdeduzioni, valuta le stesse ed emette entro ulteriori dieci giorni il provvedimento finale trasmettendolo a mezzo raccomandata a.r. o a mezzo posta elettronica certificata all'Aggiudicatario. Rifusione di spese, pagamento di danni e penali verranno applicati, senza ulteriori comunicazioni, mediante ritenuta sulla prima rata di canone corrispettivo in scadenza, fatto salvo in ogni caso il ricorso all'incameramento totale o parziale della cauzione definitiva.

L'Aggiudicatario, nell'esecuzione dei servizi previsti dal presente capitolato, avrà l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e di regolamento concernenti il servizio stesso.

A tutela delle norme contenute nel presente capitolato verranno applicate le seguenti sanzioni:

- Per ogni giorno di sospensione ingiustificata del servizio, oltre la detrazione della corrispondente quota di canone, verrà applicata una penalità pari a:

Martina Franca	Mottola	Palagianello	Statte	Laterza	Crispiano
€ 140.000,00	€ 40.000,00	€ 20.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00

- Per ogni giorno di mancato ritiro domiciliare di una qualsiasi tipologia di rifiuto o per il mancato spazzamento da ciascuna area di circolazione (via, strada, piazza) del territorio comunale, verrà applicata una penalità pari a € 3.000,00.

Oltre dieci aree di circolazione (strade/vie/piazze non servite il servizio si intenderà non espletato con applicazione delle penali di cui al precedente punto.

- Per il mancato ritiro di una qualsiasi tipologia di rifiuto da raccolta domiciliare presso singolo civico, verrà applicata una penalità pari a € 100,00.

Oltre otto civici non serviti si intenderà non servita l'intera strada o area di circolazione.

- Per disfunzioni di servizio dovute al ripetersi di inconvenienti tecnici già contestati o all'inosservanza delle norme contrattuali relative alle prescrizioni tecniche di espletamento del servizio, comunque a fatti che compromettono il regolare svolgimento dei servizi stessi, sia in termini di intercettazione di materiale, sia in termini di corretto addebito agli utenti dei servizi a quantità (per ogni prelievo con omessa lettura del cartellino e/o del dispositivo BAR CODE, TAG, RFID), verrà applicata una penalità da un minimo di €. 2.000,00 ad un massimo di €. 5.000,00.
- Per il ripetersi dei fatti previsti al precedente punto o per disfunzioni di servizio dovute a dolo o malafede anche da parte dei singoli operatori, alla omissione di servizio non giustificata e dall'inosservanza di norme, leggi e regolamenti, verrà applicata una penale da un minimo di €. 5.000,00 ad un massimo di €. 10.000,00.

Qualora l'Aggiudicatario:

- non ottemperi agli obblighi relativi al personale addetto di cui all'art. 39, non garantisca la costante presenza del numero minimo di posizioni dichiarate in sede di gara oppure non garantisca la presenza del responsabile del servizio (ispettore);
- non ottemperi a quanto dichiarato in sede di offerta in relazione ai mezzi ed alle attrezzature utilizzate per il territorio dell'ARO, impiegando ad esempio senza motivato preavviso mezzi non compresi nell'elenco depositato presso la Stazione Appaltante;

verrà applicata, per ogni inadempienza, una penale di € 1.000,00 per ogni giorno di accertata violazione.

- In caso di ritardata trasmissione delle relazioni mensili e della relazione annuale di cui all'art. 31, verrà applicata una penale di € 100,00 per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo.
- In relazione al conferimento presso gli impianti di trattamento dei rifiuti raccolti in modo differenziato, si precisa che l'Aggiudicatario è tenuto ad effettuare il trasporto dei rifiuti adottando tutti gli accorgimenti necessari ad evitare l'inquinamento derivante dagli stessi. In particolare, l'Aggiudicatario dovrà accertare che gli automezzi utilizzati per il trasporto di una tipologia di rifiuto non siano inquinati da residui di altre tipologie trasportate precedentemente; in tal caso, qualora le società che gestiscono i predetti impianti di selezione, valorizzazione, trattamento, respingessero un carico di rifiuti conferito ai centri medesimi a causa del riscontro di un livello di inquinamento dello stesso superiore ai limiti imposti dai Consorzi di Filiera, l'onere di smaltimento del carico di rifiuti sarà a totale carico dell'Aggiudicatario. Inoltre, sarà applicata all'Aggiudicatario stesso una penale di € 1.000,00 per ogni carico respinto dalle società che gestiscono i predetti impianti.

Per le violazioni non contemplate dal precedente elenco, nonché in caso di ritardo negli adempimenti previsti nel presente capitolato, per ogni giorno di ritardo, si procederà all'applicazione di una penale contrattuale variabile da € 100,00 a € 10.000,00, per ciascuna singola inadempienza a seconda della gravità e a discrezione della Stazione Appaltante.

Nel caso di sospensione parziale del servizio, la Stazione Appaltante, accertata l'inadempienza a seguito di diffida a provvedere entro i termini contrattuali, può procedere incaricando altra impresa e addebitandone i costi all'Aggiudicatario inadempiente.

ART.37 ESECUZIONE D'UFFICIO

Verificandosi deficienze ed abusi nell'adempimento degli obblighi contrattuali il Responsabile comunale del Servizio, salvo quanto disposto dall'articolo precedente, ha la facoltà di ordinare e fare eseguire d'ufficio, a spese dell'Aggiudicatario, i lavori necessari per il regolare andamento del servizio ove l'Aggiudicatario diffidato non ottemperi agli ordini ricevuti nei termini di tempo fissati. Nei casi di forza maggiore l'Aggiudicatario deve tempestivamente segnalare le ragioni del mancato

servizio al Responsabile comunale che, a suo giudizio insindacabile, può autorizzare la temporanea sospensione del servizio.

ART.38 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO UNILATERALE DELLA STAZIONE APPALTANTE

Senza pregiudizio di ogni maggiore ragione, azione o diritto che possano alla Stazione Appaltante competere a titolo di risarcimento danni, la stessa Stazione Appaltante si riserva la facoltà di avvalersi nei confronti dall'Aggiudicatario della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 del codice civile, anche per uno solo dei seguenti casi:

- mancata assunzione del servizio entro la data stabilita o abbandono del servizio;
- abituale deficienza o grave negligenza nell'esecuzione dei servizi, quando la gravità e la frequenza delle infrazioni, debitamente accertate e contestate, compromettano l'esito dei servizi stessi, a giudizio della Stazione Appaltante;
- affidamento di una parte di servizio o di servizi in subappalto in difformità o in assenza di quanto previsto dal presente capitolato ;
- qualora il predetto soggetto si sia reso colpevole di frode a seguito di sentenza passata in giudicato;
- sentenza dichiarativa di fallimento, sentenza di ammissione alla procedura di concordato preventivo, sentenza di ammissione alla procedura di liquidazione coatta amministrativa, cessazione dell'attività commerciale;
- impedimento dell'esercizio dei poteri di controllo e collaborazione spettanti alla Stazione Appaltante a causa di comportamenti omissivi o reticenti;
- sospensione, anche parziale dei servizi per un periodo superiore a 24 ore, esclusi i casi non imputabili all'Aggiudicatario;
- revoca o decadenza dell'iscrizione dell'Aggiudicatario dall'Albo Nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti ex art. 212 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e D.M. n. 406/1998;
- mancato rispetto delle disposizioni di cui all'art. 39 - (obbligo di assunzione) in materia di personale;
- qualora l'Aggiudicatario non provveda alla corresponsione della retribuzione ai dipendenti secondo le modalità prescritte dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il comparto di riferimento e/o non provveda al versamento delle ritenute e dei contributi di legge. La Stazione Appaltante ha diritto di richiedere, in ogni momento, la prova dell'avvenuto adempimento a tale obbligo;
- cessione del credito e rilascio di procura alla cessione d'incasso del canone non

espressamente prevista dalla legge;

- in caso di non mantenimento dei requisiti antimafia anche dopo la stipula del contratto.

L'Aggiudicatario potrà presentare per iscritto le proprie controdeduzioni entro 10 gg. dal ricevimento della lettera scritta di contestazione da parte della Stazione Appaltante. La risoluzione si verificherà di diritto quando la Stazione Appaltante dichiarerà all'Aggiudicatario che intende valersi della clausola risolutiva.

In caso di qualsiasi altro inadempimento da parte dell'Aggiudicatario, diverso da quelli previsti nel comma precedente che, a giudizio della Stazione Appaltante e delle amministrazioni comunali interessate comprometta il servizio oggetto del presente Capitolato, la Stazione Appaltante medesima potrà chiedere la risoluzione del contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1662 del Codice civile.

Nel caso di risoluzione del contratto per qualunque causa di cui al presente articolo, la Stazione Appaltante ha la facoltà di acquisire, in tutto o in parte, a prezzo di stima da stabilirsi da un perito scelto d'intesa tra le parti od in difetto nominato dal Presidente del Tribunale di Taranto, i mezzi ed i materiali di pertinenza dell'Aggiudicatario e di avvalersi del personale dipendente per la continuazione del servizio, in economia o a mezzo di altro assuntore, sino all'avvio della nuova gestione.

Eventuali danni o spese derivanti alla Stazione Appaltante dalla risoluzione del contratto sono a carico dell'Aggiudicatario; la cauzione definitiva, prestata dall'Aggiudicatario sarà incamerata dalla Stazione Appaltante salvo il riconoscimento di ogni eventuale maggiore danno.

In ogni caso, la Stazione Appaltante si riserva facoltà di recedere unilateralmente dal contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1671 c.c.

PARTE IV – NORME GENERALI INERENTI LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

ART.39 DISPOSIZIONI SPECIFICHE RELATIVE AL PERSONALE

L'Aggiudicatario è obbligato ad assumere con passaggio di cantiere, i dipendenti pubblici e privati già assunti a tempo indeterminato e impegnati con orario a tempo pieno o parziale nelle attività di igiene urbana sul territorio dei Comuni dell'ARO 2/TA, in base alle disposizioni di cui al D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i., della legislazione regionale in materia e della contrattazione collettiva di riferimento.

L'Aggiudicatario nel formulare l'offerta dovrà tener conto che dovrà farsi carico della eventuale differenza retributiva tra il trattamento economico del personale previsto nei singoli piani industriali ed il trattamento economico posseduto dal personale in servizio (in relazione al livello maturato ed alla relativa anzianità) che ai sensi del precedente comma l'Aggiudicatario si obbliga ad assumere.

L'Aggiudicatario dovrà utilizzare per l'esecuzione dei servizi affidati in appalto il personale dipendente inquadrato con il C.C.N.L - Federambiente - Comparto dei servizi di igiene ambientale (art. 203, comma 2 lettera p del D.Lgs. n. 152/06). Il personale assunto è impiegato in maniera esclusiva nell'esecuzione dei servizi appaltati dall'ARO TA/2.

Ai sensi dell'art. 6 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di Igiene Ambientale, l'Aggiudicatario deve provvedere all'assunzione diretta ed immediata del personale alle dipendenze delle Imprese di igiene ambientale titolari dei contratti d'appalto preesistenti con le modalità riportate nel suddetto art. 6 dei C.C.N.L. di Igiene Ambientale. L'Aggiudicatario è sempre tenuto alla completa ed incondizionata osservanza del sopracitato Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di Igiene Ambientale. L'inosservanza di tali condizioni costituisce titolo per la risoluzione immediata del contratto senza che l'Aggiudicatario possa avanzare pretese di danni e risarcimenti e salva ogni azione di rivalsa promossa nei suoi confronti dai dipendenti.

Oltre al personale normalmente impiegato, l'Aggiudicatario deve disporre di ulteriore personale, adeguato in numero ed idoneo alle mansioni, per le sostituzioni dovute ad assenze per qualsivoglia motivo, nel rispetto delle disposizioni contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di Igiene Ambientale.

Per l'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto l'Aggiudicatario dovrà avere "in forza", alla data di inizio del rapporto contrattuale, il personale necessario per garantire il puntuale, corretto e regolare espletamento dei servizi secondo le disposizioni e prescrizioni del presente capitolato, del piano generale dei servizi di igiene urbana nei comuni dell'ARO TA/2, ed in conformità a quanto dichiarato dalla stessa in sede di offerta.

Con riferimento all'Organigramma della struttura organizzativa riportata nel predetto piano generale ed ai relativi costi del personale amministrativo/gestionale, quantificati in complessivi € 451.081,69, a seguito di delibera di ARO TA/2 n.ro 9 del 24/09/2014, il predetto importo viene rideterminato in complessivi € 403.373,51 concorrendo il comune di Statte alla copertura della propria quota di spettanza (€ 47.708,18) mediante assegnazione di risorse umane a propria disposizione nella misura economica corrispondente alla predetta quota di concorso, salvo che ciò non occorra a seguito di rideterminazione del quadro generale di spesa conseguente all'esito della procedura di gara.

L'eventuale sostituzione di personale addetto (es. per pensionamento, sopraggiunta invalidità, ecc..) dovrà essere di volta in volta preventivamente comunicata alla Stazione Appaltante ed all'amministrazione comunale interessata.

L'Aggiudicatario, a sua cura e spese, dovrà fornire, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008, un tesserino di riconoscimento a ciascun lavoratore impiegato (compreso il personale dei subappaltatori) contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro e corredato di numero di matricola e fotografia formato tessera; detto tesserino dovrà essere convenientemente esposto al fine di poter essere agevolmente mostrato a terzi.

L'Aggiudicatario è direttamente responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative all'assunzione dei lavoratori ed alla tutela infortunistica e sociale delle maestranze addette ai servizi oggetto del presente capitolato. In caso di inottemperanza agli obblighi precisati nel presente articolo, accertata dalla Stazione Appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, la medesima Stazione Appaltante comunicherà all'Aggiudicatario e se del caso anche all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà, in aggiunta alle ritenute di legge, ad un'ulteriore detrazione del 20% sui pagamenti in acconto se i servizi sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo se i servizi sono ultimati, destinando le somme accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra. Il pagamento all'Aggiudicatario delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'Aggiudicatario non può opporre eccezioni di sorta a titolo di risarcimento danni.

L'Aggiudicatario deve prestare la massima attenzione alle condizioni di lavoro del personale addetto o all'esecuzione dei servizi pianificati con l'intento di ridurre la fatica fisica e mettere gli addetti nelle condizioni di operare correttamente ed in sicurezza attenendosi alle disposizioni legislative vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e di igiene sul lavoro nonché salvaguardarne la dignità personale.

Tutto il personale dovrà essere assoggettato alle visite e vaccinazioni obbligatorie.

L'orario di lavoro sarà quello stabilito dai C.C.N.L. di Igiene Ambientale. Tale orario sarà opportunamente adeguato alle indicazioni del presente capitolato speciale d'appalto ed alle esigenze previste per l'esecuzione dei predetti servizi previo accordo con la Stazione Appaltante e le amministrazioni comunali, soprattutto per quanto riguarda l'attività di spazzamento meccanizzato, lavaggio strade, pulizia delle aree mercatali in occasione di fiere e la pulizia delle aree prospicienti i plessi scolastici dopo l'uscita degli alunni, nonché per quanto riguarda gli interventi di nettezza urbana da effettuarsi a seguito di manifestazioni periodiche od occasionali e per quanto attiene agli interventi occorrenti al mantenimento della pulizia su territori comunali.

Tutto il personale addetto ai servizi deve essere fisicamente idoneo e deve tenere un contegno corretto e riguardoso nei confronti sia della cittadinanza sia dei funzionari degli enti interessati; esso è soggetto, in caso di inadempienza, alla procedura disciplinare prevista dai contratti di lavoro, nonché a quanto specificamente previsto nel presente capitolato. Eventuali mancanze o comportamenti non accettabili del personale sono segnalati dalla Stazione Appaltante o dalle Amministrazioni comunali all'Aggiudicatario. La Stazione Appaltante si riserva la possibilità di richiedere l'esonero dal servizio del personale nel caso di gravi e/o reiterate manchevolezze o comportamenti non corretti nei confronti del pubblico e/o dei funzionari addetti al controllo.

L'Aggiudicatario è tenuto a comunicare le eventuali variazioni remunerative e categoriali entro il mese in cui si sono verificate.

L'Aggiudicatario deve iscrivere, sotto la propria personale responsabilità, tutto il personale, compreso quello giornaliero, agli enti previdenziali ed assistenziali preposti.

La Stazione Appaltante non ha alcuna responsabilità diretta o indiretta in controversie di qualsivoglia natura, conseguenti a vertenze tra l'Aggiudicatario e propri dipendenti e/o collaboratori ovvero terzi per attività inerenti i servizi svolti, restando totalmente estranea al rapporto di impiego costituito tra l'Aggiudicatario, dipendenti e/o collaboratori ovvero terzi in quanto sollevata da ogni responsabilità per eventuali inadempienze dell'Aggiudicatario nei confronti di costoro.

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di assicurare sempre un regolare e conforme funzionamento di tutti i servizi appaltati, tenendo costantemente adibito ad essi il personale ed i mezzi idonei necessari, così come previsto ed esplicitato al momento della offerta; pertanto, l'effettuazione dei periodi di ferie, le assenze per malattie, gli infortuni od altro non dovranno incidere sulla loro esecuzione. Dovrà quindi essere cura dell'Aggiudicatario, a seguito di temporanea carenza od indisponibilità di personale, garantire comunque la regolare continuità dei servizi appaltati, senza alcun onere aggiuntivo per la Stazione Appaltante.

In occasione di eventi che rendano gravoso lo svolgimento dei servizi appaltati, l'Aggiudicatario comunque dovrà mettere a disposizione personale e mezzi in numero tale da espletare i servizi appaltati in modo regolare; l'eventuale personale in più ovvero l'uso di un numero maggiore di mezzi non comporterà alcuna maggiorazione del canone da pagarsi.

Nel caso di scioperi l'Aggiudicatario è tenuto ad assicurare lo svolgimento dei servizi essenziali ed indifferibili nel rispetto di quanto definito dalla Legge n. 146/1990 e s.m.i. mettendo, se richiesto, a disposizione della Stazione Appaltante i mezzi d'opera e le attrezzature normalmente utilizzate per l'espletamento dei servizi. L'Aggiudicatario dovrà comunque recuperare i servizi non svolti entro le 24 ore successive allo sciopero.

L'Aggiudicatario dovrà fornire a tutto il personale, a sua cura e spese, idonee divise recanti la dicitura "ARO TA/2 - Servizi di igiene ambientale – Denominazione dell'Aggiudicatario" attingendo alle risorse economiche previste nelle "Tabelle del costo del lavoro" in attuazione del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.

Gli indumenti da lavoro forniti alle maestranze dovranno possedere caratteristiche adeguate ai diversi periodi dell'anno (inverno ed estate). L'Aggiudicatario dovrà garantire il mantenimento in buono stato d'ordine e pulizia gli indumenti di lavoro dei dipendenti.

Il personale dovrà inoltre essere fornito di ogni dotazione necessaria per la protezione della persona dal punto di vista igienico, sanitario ed infortunistico (a titolo meramente esemplificativo si ricordano gli indumenti ad alta visibilità, le scarpe antinfortunistiche, i guanti, ecc.).

Su tutti i capi (ad eccezione dei pantaloni) deve essere applicata una etichetta inasportabile ed indelebile, posizionata in alto (giubbini e camicie e tute) recante la seguente dicitura: "ARO TA/2 - Servizi di igiene ambientale – Denominazione dell'Aggiudicatario" dimensionati secondo le norme.

L'Aggiudicatario nel formulare l'offerta dovrà tener conto che qualora i comuni di Laterza e Crispiano, avendo in corso appalti di servizio in materia, come indicato all'art. 6 del presente Capitolato, non avvieranno le procedure di risoluzione dei contratti con i gestioni in essere, i costi per il personale comune ed i costi/spese comuni di competenza dei predetti Enti, non verranno riconosciuti e, quindi dovrà proporzionalmente ridurre le prestazioni relative o comunque saranno a carico dell'aggiudicatario.

ART.40 MEZZI E ATTREZZATURE

Il canone dei servizi oggetto della presente procedura è stato calcolato considerando la rata di ammortamento degli investimenti di lavori mezzi ed attrezzature di cui se ne prevede l'impiego per una durata di 7 anni derivanti dall'acquisto di mezzi e attrezzature nuovi di fabbrica che l'Aggiudicatario deve destinare esclusivamente al servizio espletato nei Comuni dell'ARO TA/2. Alla fine del predetto periodo i suddetti mezzi e attrezzature dovranno essere trasferiti, con oneri a carico dell'Aggiudicatario, in proprietà alle singole Amministrazioni comunali, restando a carico esclusivo dell'Aggiudicatario fino alla data del predetto trasferimento, ogni onere e spesa di natura assicurativa, fiscale e manutentiva ordinaria e straordinaria, ivi incluso revisioni, collaudi e ogni altro adempimento previsto dalla legge, e tutto quanto occorrente a mantenere in buono stato e regolare funzionamento i mezzi e le attrezzature di che trattasi.

L'ultimo canone per l'esecuzione del servizio, pertanto, verrà liquidato solo dopo l'avvenuto trasferimento in proprietà dei mezzi e attrezzature agli Enti, previa verifica dello stato di efficienza e buona manutenzione degli stessi.

L'Aggiudicatario si impegna ad utilizzare esclusivamente attrezzature e mezzi in piena efficienza operativa ed in buono stato di decoro e che dovranno essere in regola con le prescrizioni igienico-sanitarie vigenti, nonché debitamente autorizzati ai sensi del D.Lgs. 152/06.

Sia gli automezzi sia le altre attrezzature dovranno comunque essere del numero e della tipologia necessari a garantire l'effettuazione dei servizi così come riportati nel Piano dei Servizi di Igiene Urbana nei Comuni dell'ARO TA2

In ogni caso, l'Aggiudicatario dovrà disporre di automezzi ed attrezzature nuovi di fabbrica acquistati dopo la sottoscrizione del contratto da dedicare ad uso esclusivo dei servizi espletati per l'ARO 2/TA.

L'Aggiudicatario si impegna a mantenere gli automezzi e le attrezzature costantemente in stato di perfetta efficienza e presentabilità mediante frequenti ed attente manutenzioni, assoggettando il tutto, ove si verifichi la necessità, anche a periodiche riverniciature, nonché a garantire le scorte necessarie.

Le caratteristiche tecniche degli automezzi impiegati devono essere tali per cui le dimensioni massime e il diametro di sterzata dei veicoli consentano agevolmente il transito, la fermata e le

manovre in genere, nel rispetto delle norme sulla circolazione, tenuto conto della rete stradale esistente.

L'Aggiudicatario si impegna a mantenere sempre i puliti i mezzi, sia all'interno che all'esterno, effettuando il lavaggio la disinfezione degli stessi con periodicità almeno settimanale.

La Stazione Appaltante avrà facoltà di eseguire, in qualunque momento, appropriati controlli per assicurarsi del numero, della qualità e della idoneità, compreso la data di immatricolazione, di tutte le attrezzature e gli automezzi impiegati per l'esecuzione dei servizi nonché di disporre che i mezzi e le attrezzature non idonei siano sostituiti o resi idonei.

Le macchine, le attrezzature ed i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione delle opere di cui al contratto saranno custoditi a cura dell'Aggiudicatario e dovranno essere contrassegnati con targhette che ne identifichino la proprietà.

Le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera che l'Aggiudicatario intenderà usare nell'esecuzione dei lavori di cui al contratto dovranno essere conformi alle vigenti prescrizioni di legge e trovarsi nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza. I mezzi soggetti a collaudo o a verifica periodica da parte di enti pubblici dovranno risultare in regola con tali controlli.

Le fiancate laterali dei mezzi dovranno portare l'indicazione della tipologia di rifiuto trasportato e su richiesta della Stazione Appaltante e senza oneri aggiuntivi, pannelli comunicativi inerenti iniziative della Stazione Appaltante stessa (es. comunicazione ambientale). La realizzazione dei detti pannelli è di spettanza dell'Aggiudicatario su bozzetti grafici sottoposti all'approvazione della Stazione appaltante. Su entrambi gli sportelli della cabina di guida dei mezzi dovrà essere riprodotto il logo del ARO 2/TA unitamente alle seguenti scritte "A.R.O. n. 2 della Provincia di Taranto - Servizi di igiene ambientale – Nominativo dell'Aggiudicatario" che dovranno occupare non meno del 50% della superficie "cieca" dello stesso. In ogni caso, tutte le scritte, loghi ed altri simboli dovranno essere preventivamente approvati dalla Stazione Appaltante.

PARTE IV – NORME GENERALI INERENTI I SERVIZI

ART.41 DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA PROGRAMMAZIONE DEI SERVIZI

In caso di concorrenti aggregati in un gruppo unico partecipante alla gara d'appalto nelle forme previste della legge, al fine di evitare disfunzioni nell'esecuzione dei servizi di igiene ambientale, con riferimento ai singoli servizi di cui presente capitolato, non è consentita una divisione degli stessi fra le ditte componenti la predetta aggregazione (es. raccolta plastica affidata a soggetto diverso da quelli cui è affidato il servizio di trasporto). Di tale circostanza si dovrà tener conto nella costituzione delle aggregazione ed in occasione della sottoscrizione del contratto d'appalto.

Sempre al fine di evitare disfunzioni nell'esecuzione dei servizi di igiene ambientale, l'Aggiudicatario dovrà redigere e produrre annualmente il calendario del servizio, con

particolare riferimento alle attività di raccolta, che sarà inoltrato alla Stazione Appaltante ed alle amministrazioni comunali.

Il calendario di raccolta non può prevedere in ogni caso frequenze di raccolta superiori a quelle previste nel piano industriale di ogni singolo Comune da intendersi quindi come livello prestazionale minimo garantito.

La distribuzione del calendario di raccolta alle utenze sarà a carico dell'Aggiudicatario. La Stazione Appaltante e le Amministrazione interessate si riservano la facoltà di integrare, nelle forme che riterranno più opportune, l'attività di distribuzione dei calendari e/o di altro materiale informativo previsto per tutte le utenze domestiche e non domestiche sul territorio comunale posta a carico dell'Aggiudicatario. La distribuzione del materiale dovrà essere effettuata durante lo svolgimento dei servizi e secondo le modalità indicate dalla Stazione Appaltante ed Amministrazioni comunali di riferimento e non dovrà comportare alcun onere aggiuntivo a carico degli stessi.

Nella programmazione dei servizi di spazzamento, l'Aggiudicatario dovrà tenere in considerazione quanto previsto dalla Stazione Appaltante e dalle amministrazioni comunali relativamente ai divieti di sosta al fine di favorire le attività di spazzamento. L'elenco delle vie interessate da tali divieti verrà comunicato all'Aggiudicatario con apposita comunicazione da parte della stazione Appaltante. L'elenco, nel corso di durata del contratto, potrà essere variato dalla Stazione Appaltante e dalle amministrazioni comunali interessate previa intesa con l'Aggiudicatario.

ART.42 MONITORAGGIO DELLA QUALITÀ, EFFICACIA ED EFFICIENZA DEI SERVIZI OGGETTO DI APPALTO

Affinché i risultati ottenuti dai servizi oggetto di appalto siano rispondenti alle aspettative ed agli obiettivi prefissati, risulta necessario:

- verificare periodicamente i livelli di qualità, efficienza ed efficacia dei servizi svolti;
- verificare periodicamente i livelli di soddisfazione degli utenti e gli standard di qualità percepita;
- programmare ed effettuare le correzioni necessarie;
- verificare l'esito delle correzioni apportate attraverso l'analisi dell'evoluzione nel tempo dei risultati ottenuti.

In particolare il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e assimilati, affinché risulti efficiente e consenta di rispettare gli obiettivi di raccolta differenziata e valorizzazione prefissati, deve essere affiancato da un servizio di monitoraggio che permetta di evidenziare eventuali anomalie del servizio e di procedere successivamente con le correzioni necessarie.

Considerata la presenza sul territorio oggetto dell'affidamento di differenti tipologie di utenze e di aree caratterizzate da insediamenti abitativi differenti, l'Aggiudicatario dovrà garantire un servizio

di monitoraggio, per ciascun Comune dell'ARO, specifico per ogni area in cui è stato suddiviso ciascun territorio comunale.

Per ottenere risultati significativi, le suddette campagne di monitoraggio dovranno avere una durata minima di una settimana continuativa. L'Aggiudicatario avrà inoltre l'onere di:

- effettuare verifiche qualitative sui rifiuti raccolti, cosicché sia possibile valutare, per ogni frazione di rifiuto raccolto in modo differenziato, il livello di contaminazione dovuto agli altri rifiuti e confrontarlo coi valori limite imposti dai Consorzi di Filiera;
- effettuare analisi merceologiche sui rifiuti indifferenziati raccolti, in modo tale da valutare la percentuale dei rifiuti potenzialmente valorizzabili ancora presenti.

Tali verifiche dovranno essere concordate con la Stazione Appaltante e le amministrazioni comunali interessate e condotte in modo autonomo dall'Aggiudicatario. Di seguito si riporta una tabella con indicata la frequenza minima con cui devono essere effettuate le campagne di monitoraggio, incluse le indagini merceologiche.

<u>Tipo di indagine</u>	<u>Frequenza</u>
analisi qualitativa sui rifiuti a valorizzazione (sia presso le piattaforme CONAI che presso gli impianti di selezione indicati dalla Stazione Appaltante)	Trimestrale
indagine merceologica sulla frazione indifferenziata residua	dopo sei mesi dall'avvio del servizio
	Semestrale nel secondo anno di appalto
	annuale nel terzo anno di appalto e negli eventuali anni successivi
indagine sui livelli di soddisfazione degli utenti e gli standard di qualità percepita	dopo sei mesi dall'avvio del servizio
	Semestrale nel secondo anno di appalto
	annuale nel terzo anno di appalto e negli eventuali anni successivi

L'indagine e i parametri sopra riportati si intendono quali livelli minimi richiesti.

ART.43 SCADENZIARIO DELLE ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE ANNUALE DEI SERVIZI

Al fine di programmare correttamente le attività connesse con l'erogazione dei servizi in appalto, annualmente e con scadenze temporali diverse, è prevista la predisposizione di

documenti ed attività da parte dell'Aggiudicatario da inoltrare alla Stazione Appaltante ed Amministrazioni comunali di riferimento, con le seguenti modalità:

- Fornire, almeno 30 giorni prima dell'introduzione di un nuovo mezzo o attrezzatura (per i soli materiali introdotti successivamente all'inizio del servizio) le relative schede tecniche originali che saranno impiegate per l'esecuzione, oltre ai rispettivi dati di identificazione (targa, data di prima immatricolazione, eventuali revisioni, ecc.) ed ai certificati di idoneità tecnica di utilizzo. Le schede tecniche dovranno essere quelle originali fornite dal produttore in modo che la Stazione Appaltante ed amministrazioni comunali di riferimento possano verificare l'assoluta rispondenza delle caratteristiche indicate nelle schede con quanto dichiarato dall'Aggiudicatario in sede di offerta;
- Entro il 30 settembre di ogni anno, per l'anno successivo, predisporre in forma elettronica e trasmettere alla Stazione Appaltante ed al Comune interessato, la bozza di calendario dei servizi che sarà approvato nei successivi 15 giorni da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto. Dovrà altresì produrre la documentazione nel numero di copie previste dall'Aggiudicatario (domestiche e non domestiche) entro il 30 novembre successivo in modo da consentirne la distribuzione in tempo utile;
- Entro il 30 settembre di ogni anno, è tenuta a predisporre e trasmettere alla Stazione Appaltante (in forma cartacea ed elettronica), per l'anno successivo, il Piano Economico Finanziario dei servizi di igiene ambientale, secondo lo schema previsto dal D.P.R. 158/99 o secondo eventuali disposizioni normative future;
- Entro il 30 novembre dell'anno precedente dovrà provvedere a:
 - Programmazione delle forniture delle attrezzature (mastelli, carrellati, cassonetti, ecc..) e dei materiali di consumo necessari per l'esecuzione dei servizi di igiene ambientale (sacchetti, scope, ecc..) per l'anno seguente;
 - Programmazione annuale delle attività di informazione e comunicazione a servizio avviato motivando la scelta rispetto ad aspetti del rapporto con l'utenza nell'ottica di un miglioramento della qualità delle prestazioni rese all'utenza stessa. Non si potrà comunque dare seguito alle attività di piano in assenza di una presa d'atto di quanto proposto da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto.

PARTE V – DESCRIZIONE DEI SERVIZI

ART.44 PRINCIPI GENERALI

Per la descrizione di tutti i servizi oggetto dell'appalto si deve far riferimento oltre a quanto

descritto negli articoli seguenti, anche al Piano Generale di ARO dei servizi in oggetto, comprendente i Piani comunali, allegato al presente capitolato che forma parte integrante dello stesso. Il Piano stabilisce le modalità minime di erogazione dei servizi unitamente a quanto precisato nel presente capitolato. Il Piano dei servizi costituisce riferimento strumentale utile per l'elaborazione della proposta tecnica, ma non é definitivo e/o esaustivo rispetto ai servizi da erogare, al loro livello ed alla modalità di effettuazione. Questi dovranno essere indicati dalla impresa concorrente, in maniera esaustiva, nella propria offerta tecnica.

Il servizio domiciliare di raccolta rifiuti avviene mediante il ritiro delle frazioni di rifiuto conferite nei contenitori previsti dall'Aggiudicatario, che gli utenti dovranno collocare in punto idoneo in luogo pubblico (o previo accordo in luoghi privati) nelle giornate e negli orari previsti dallo specifico calendario di raccolta.

Il personale dell'Aggiudicatario è tenuto ad effettuare controlli sul conferimento dei rifiuti segnalando quelli non conformi mediante apposizione di idoneo adesivo. Tali controlli possono essere effettuati anche (in aggiunta e non in sostituzione) da personale della Stazione Appaltante e del Comune.

L'Aggiudicatario deve effettuare la raccolta dei rifiuti non conformi nel turno successivo di raccolta, nel giro della raccolta della frazione residuale.

L'Aggiudicatario deve astenersi dal raccogliere rifiuti non conformi per natura a quanto previsto nel presente capitolato o a quanto indicato dalla Stazione Appaltante.

La responsabilità sulla qualità dei materiali raccolti è, comunque, dell'Aggiudicatario; a suo carico quindi sono da considerarsi le penali eventualmente applicate dagli impianti di smaltimento, trattamento o recupero, conseguenti alla non idoneità dei rifiuti ad essi conferiti, gli eventuali mancati ricavi con riferimento a rifiuti recuperabili e gli eventuali maggiori costi di smaltimento.

È compito degli addetti al servizio provvedere alla pulizia dell'area circostante il punto di conferimento ed all'asporto di tutti i rifiuti che per qualsiasi motivo si trovassero sparsi.

L'Aggiudicatario è tenuto a segnalare per iscritto le situazioni che possono costituire danno alla viabilità e all'igiene pubblica ed i comportamenti dell'utenza che risultano di ostacolo al buon funzionamento del servizio ed al raggiungimento degli obiettivi che la Stazione Appaltante si prefigge.

L'Aggiudicatario è obbligato a prestare la propria collaborazione per consentire alla Stazione Appaltante ed al Comune di effettuare nel corso della gestione ogni eventuale controllo, anche a campione, sui quantitativi di rifiuti raccolti.

Come si evince dal Piano Generale dei servizi, per ogni Comune si prevede l'esecuzione dei servizi in maniera differente nelle aree urbane più densamente abitate e nelle aree rurali meno densamente abitate. È onere dell'impresa nella propria offerta tecnica indicare, per ogni Comune, sia su mappa che in maniera tabellare le aree rientranti nel nucleo urbano e pertanto servite con modalità porta a porta e le aree esterne servite in maniera differente. È facoltà dell'impresa

aumentare il numero di utenze servite dal servizio porta a porta rispetto a quanto indicato nel piano dei servizi, ma non diminuirlo.

E' facoltà dell'impresa aumentare le frequenze di raccolta delle varie frazioni con la sola esclusione della frazione residua indifferenziata prodotta da utenze domestiche.

ART.45 ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE

Al fine di avviare correttamente i servizi di raccolta differenziata spinta il concorrente dovrà prevedere a pianificare e successivamente implementare idonea campagna di comunicazione/informazione delle utenze che persegua al minimo le seguenti finalità:

- informazione dettagliata dell'utenza sulle concrete modalità attuative del nuovo sistema di gestione del rifiuto domestico (giorni di raccolta, attrezzature da utilizzare, contenitori stradali, sacchetti, ecc.);
- sensibilizzazione dell'utenza rispetto alla problematica dei rifiuti in generale e della raccolta differenziata in particolare, attraverso l'illustrazione dei processi di recupero dei rifiuti raccolti in modo differenziato e delle conseguenze dell'indiscriminato conferimento in discarica e dell'abbandono dei rifiuti;
- coinvolgimento dell'utenza al fine della partecipazione attiva della stessa nella differenziazione dei rifiuti;
- assistenza e accompagnamento dell'utenza nel passaggio al nuovo sistema di gestione del rifiuto domestico;
- promozione di iniziative per la riduzione della produzione dei rifiuti alla fonte quali il compostaggio domestico o iniziative similari;
- provvedere ad illustrare le modalità di separazione dei rifiuti al fine di migliorare la qualità dei rifiuti conferiti alla fonte.

Il primo anno per favorire il corretto avvio della raccolta differenziata spinta l'Aggiudicatario effettuerà una campagna di informazione porta a porta con personale appositamente formato (i cosiddetti facilitatori che non potranno essere selezionati tra gli operai addetti al servizio) che provvederà a consegnare alle utenze il kit per la raccolta differenziata e ad informarle sulle nuove modalità di raccolta.

Anche negli anni successivi al primo, al fine di sostenere le attività di raccolta l'Aggiudicatario dovrà prevedere campagne di sostegno.

Si rimanda al Piano generale dei servizi di igiene urbana nei Comuni dell'ARO 2/TA per il dettaglio sulle attività di Comunicazione e Start Up.

Le imprese concorrenti dovranno presentare il piano pluriennale di informazione/comunicazione che sarà oggetto di valutazione.

Nel predetto piano dovrà essere specificata la calendarizzazione della predisposizione e della distribuzione dei materiali informativi e delle attività di comunicazione/educazione ambientale attraverso un diagramma di Gantt.

Il valore economico della campagna di comunicazione dovrà essere indicato nella relazione economica.

L'Aggiudicatario ha inoltre l'obbligo di:

- assicurare la realizzazione degli strumenti di comunicazione e l'esecuzione delle attività previste, in stretto accordo e collaborazione con la Stazione Appaltante secondo le prescrizioni del presente capitolato e documenti allegati;
- sostenere tutte le spese, nessuna esclusa, legate alla realizzazione della campagna informativa;
- rendicontare annualmente le spese sostenute per le attività di comunicazione svolte;
- trasferire alla Stazione Appaltante senza alcun onere aggiuntivo, la piena ed esclusiva proprietà degli strumenti editoriali, audiovisivi ed informatici, nonché dei supporti necessari alla stampa ed alla riproduzione delle opere stesse ed i relativi diritti d'uso, riconoscendo alla Stazione Appaltante il diritto alla loro utilizzazione.

L'Aggiudicatario dovrà trasferire gli strumenti informatici in formato editabile (word, excel, dwg, pps e simili).

ART.46 RACCOLTA FRAZIONE ORGANICA E COMPOSTAGGIO DOMESTICO

La raccolta della frazione organica deve essere effettuata, in ogni Comune, con la modalità porta a porta nel nucleo urbano con l'esclusione delle utenze delle contrade e dell'area rurale che aderiranno al compostaggio domestico, con frequenza non inferiore a 3 volte/settimana per le utenze domestiche e non domestiche. Per le utenze domestiche delle contrade si prevede l'incentivazione del compostaggio domestico mediante la consegna di compostiere e istruzioni per la corretta tecnica del compostaggio domestico.

I concorrenti che volessero (come offerta migliorativa) ampliare la zona di raccolta porta a porta non possono comunque esimersi dal realizzare tutti i C.C.R. (mini isole e isole ecologiche) previsti dai singoli Piani Industriali.

I concorrenti nella propria offerta tecnica propongono per ogni singolo comune:

- organizzazione del lavoro e modalità operative di svolgimento del servizio;
- automezzi ed attrezzature per lo svolgimento del servizio;
- attrezzature e materiale di consumo ritenute opportune per il conferimento di tale tipologia di rifiuto,
- risorse umane impiegate nell'espletamento del servizio (che non devono essere superiori a quelle previste dai singoli piani industriali)

Tutti questi elementi possono essere diversi da quanto individuato e proposto nel Piano dei servizi. La validità e funzionalità delle proposte sarà oggetto di valutazione dell'offerta tecnica.

Nell'espletamento del servizio, laddove si riscontri una carenza delle attrezzature e materiale di consumo indicate nell'offerta tecnica, l'impresa appaltatrice è obbligata ad adeguare le stesse alle necessità che effettivamente si sono riscontrate senza alcuna variazione di oneri del canone.

ART.47 RACCOLTA CONGIUNTA MULTIMATERIALE (PLASTICA E LATTINE)

La raccolta multimateriale è del tipo porta a porta per tutte le utenze ricadenti nei centri urbani. La frequenza della raccolta è non inferiore a 1 volta/settimana per le utenze domestiche e 2 volte/settimana per le utenze non domestiche con produzione specifica di tale tipologia di rifiuto.

Per le zone rurali si prevede, in alternativa al porta a porta, la raccolta presso Centri di raccolta comunali di piccole dimensioni (mini-isole) dislocati sul territorio (Comune di Martina Franca), la raccolta presso le Isole ecologiche (Comune di Laterza), la raccolta "su appuntamento" e in alternativa presso le isole ecologiche (Comuni di Mottola e Palagianello).

Per raccolta su appuntamento si intende quanto segue:

si indicano dei luoghi precisi dove in base ad uno specifico calendario, le utenze possono portare in una fascia oraria stabilita, una o più frazioni di rifiuti. In tali luoghi troveranno ad attenderli idonei automezzi per la raccolta dei rifiuti, dotati di specifica attrezzatura per pesare i rifiuti conferiti ed individuare l'utente conferitore. Tali automezzi saranno presidiati da operatore addetto al controllo delle operazioni oltre che alla guida dell'automezzo .

ART.48 RACCOLTA CARTA CONGIUNTA

La raccolta congiunta di carta e cartone è del tipo porta a porta per tutte le utenze ricadenti nei centri urbani. La frequenza della raccolta è non inferiore a 1 volta/settimana sia per le utenze domestiche che non domestiche con produzione specifica di tale tipologia di rifiuto.

Per le zone a bassa densità abitativa si prevede, in alternativa al porta a porta, la raccolta presso Centri di raccolta comunali di piccole dimensioni (mini-isole) dislocati sul territorio (Comune di Martina Franca), la raccolta presso le Isole ecologiche (Comune di Laterza), la raccolta "su appuntamento" e in alternativa presso le isole ecologiche (Comuni di Mottola e Palagianello).

Per raccolta su appuntamento si intende quanto segue:

si indicano dei luoghi precisi dove in base ad uno specifico calendario, le utenze possono portare in una fascia oraria stabilita, una o più frazioni di rifiuti. In tali luoghi troveranno ad attenderli idonei automezzi per la raccolta dei rifiuti, dotati di specifica attrezzatura per pesare i rifiuti conferiti ed individuare l'utente conferitore. Tali automezzi saranno presidiati da operatore addetto al controllo delle operazioni oltre che alla guida dell'automezzo .

I concorrenti che volessero (come offerta migliorativa) ampliare la zona di raccolta porta a porta non possono comunque esimersi dal realizzare tutti i C.C.R. (mini isole e isole ecologiche) previsti

I concorrenti nella propria offerta tecnica propongono:

- organizzazione del lavoro e modalità operative di svolgimento del servizio;
- automezzi ed attrezzature per lo svolgimento del servizio;
- attrezzature e materiale di consumo ritenute opportune per il conferimento di tale tipologia di rifiuto;
- risorse umane impiegate nell'espletamento del servizio.

Tutti questi elementi possono essere diversi da quanto individuato e proposto nel Piano dei servizi di igiene urbana. La validità e funzionalità delle proposte sarà oggetto di valutazione dell'offerta tecnica.

Nell'espletamento del servizio, laddove si riscontri una carenza delle attrezzature e materiale di consumo indicate nell'offerta tecnica, la impresa appaltatrice è obbligata ad adeguare le stesse alle necessità che effettivamente si sono riscontrate senza alcuna variazione di oneri del canone.

ART.49 RACCOLTA VETRO

La raccolta del vetro è del tipo porta a porta sia per utenze domestiche che non domestiche. La frequenza della raccolta è non inferiore a 1 volta/settimana per le utenze domestiche e 2 volte/settimana per le utenze non domestiche con produzione specifica di tale tipologia di rifiuto.

Per le zone rurali si prevede, in alternativa al porta a porta, la raccolta presso Centri di raccolta comunali di piccole dimensioni (mini-isole) dislocati sul territorio (Comune di Martina Franca), la raccolta presso le Isole ecologiche (Comune di Laterza), la raccolta "su appuntamento" e in alternativa presso le isole ecologiche (Comuni di Mottola e Palagianello).

Per raccolta su appuntamento si intende quanto segue:

si indicano dei luoghi precisi dove in base ad uno specifico calendario, le utenze possono portare in una fascia oraria stabilita, una o più frazioni di rifiuti. In tali luoghi troveranno ad attenderli idonei automezzi per la raccolta dei rifiuti, dotati di specifica attrezzatura per pesare i rifiuti conferiti ed individuare l'utente conferitore. Tali automezzi saranno presidiati da operatore addetto al controllo delle operazioni oltre che alla guida dell'automezzo .

I concorrenti che volessero (come offerta migliorativa) ampliare la zona di raccolta porta a porta non possono comunque esimersi dal realizzare tutti i C.C.R. (mini isole e isole ecologiche) previsti

I concorrenti nella propria offerta tecnica propongono:

- organizzazione del lavoro e modalità operative di svolgimento del servizio;
- automezzi ed attrezzature per lo svolgimento del servizio;
- attrezzature e materiale di consumo ritenute opportune per il conferimento di tale tipologia di rifiuto;
- risorse umane impiegate nell'espletamento del servizio.

Tutti questi elementi possono essere diversi da quanto individuato e proposto nel Piano dei servizi

di igiene urbana. La validità e funzionalità delle proposte sarà oggetto di valutazione dell'offerta tecnica.

Nell'espletamento del servizio, laddove si riscontri una carenza delle attrezzature e materiale di consumo indicate nell'offerta tecnica, la impresa appaltatrice è obbligata ad adeguare le stesse alle necessità che effettivamente si sono riscontrate senza alcuna variazione di oneri del canone.

ART.50 RACCOLTA CARTONE DA UTENZE NON DOMESTICHE

Considerata l'ingente produzione di imballaggi di cartone prodotti da utenze non domestiche e il maggior pregio di tale frazione di rifiuto rispetto alla carta (maggiori corrispettivi CONAI), si ritiene opportuno separare i due circuiti. A tal proposito si prevede di organizzare un circuito ad hoc di raccolta di tale frazione presso le utenze non domestiche con frequenza non inferiore a 3 volte/settimana. L'Aggiudicatario avrà l'obbligo di raccogliere il cartone che le utenze interessate pongono avanti alla sede della propria attività, opportunamente piegati e impilati.

I concorrenti nella propria offerta tecnica propongono:

- organizzazione del lavoro e modalità operative di svolgimento del servizio;
- automezzi ed attrezzature per lo svolgimento del servizio;
- attrezzature e materiale di consumo ritenute opportune per il conferimento di tale tipologia di rifiuto;
- risorse umane impiegate nell'espletamento del servizio.

Tutti questi elementi possono essere diversi da quanto individuato e proposto nel Piano dei servizi di igiene urbana. La validità e funzionalità delle proposte sarà oggetto di valutazione dell'offerta tecnica.

ART.51 RACCOLTA INGOMBRANTI, RAEE, SFALCI

È prevista la raccolta di sfalci, ingombranti e di rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche a seguito prenotazione effettuata dai cittadini ad apposito numero verde messo a disposizione dall'Aggiudicatario.

Tali frazioni merceologiche sono comunque conferibili nei C.C.R.

I concorrenti nella propria offerta tecnica propongono:

- organizzazione del lavoro e modalità operative di svolgimento del servizio;
- automezzi ed attrezzature per lo svolgimento del servizio;
- attrezzature ritenute opportune per il conferimento di tale tipologia di rifiuto;
- risorse umane impiegate nell'espletamento del servizio.

Tutti questi elementi possono essere diversi da quanto individuato e proposto nel Piano dei servizi di igiene urbana. La validità e funzionalità delle proposte sarà oggetto di valutazione dell'offerta tecnica.

ART.52 RACCOLTA RIFIUTI URBANI EX RUP

I rifiuti urbani pericolosi (pile esauste, farmaci scaduti, contenitori per rifiuti tossici e infiammabili) possono essere conferiti in appositi contenitori ubicati presso (all'interno dell'esercizio) i rivenditori (tabaccherie, ferramenta, supermercati, etc.) e per i farmaci si prevede il conferimento in appositi contenitori ubicati presso (all'interno dell'esercizio) le farmacie e sanitarie.

Tali frazioni merceologiche sono comunque conferibili nei C.C.R.

I concorrenti nella propria offerta tecnica propongono:

- organizzazione del lavoro e modalità operative di svolgimento del servizio;
- automezzi ed attrezzature per lo svolgimento del servizio;
- attrezzature e materiale di consumo ritenute opportune per il conferimento di tale tipologia di rifiuto;
- risorse umane impiegate nell'espletamento del servizio.

Tutti questi elementi possono essere diversi da quanto individuato e proposto nel Piano dei servizi di igiene urbana. La validità e funzionalità delle proposte sarà oggetto di valutazione dell'offerta tecnica.

Nell'espletamento del servizio, laddove si riscontri una carenza delle attrezzature e materiale di consumo indicate nell'offerta tecnica, l'Aggiudicatario è obbligato ad adeguare le stesse alle necessità che effettivamente si sono riscontrate senza alcuna variazione di oneri del canone.

ART.53 RACCOLTA FRAZIONE RESIDUALE

La raccolta della frazione residuale è del tipo porta a porta sia per utenze domestiche che non domestiche, con frequenza non inferiore a 1 volta a settimana per le utenze domestiche e a 2 volte/settimana per le utenze non domestiche.

Per le zone rurali si prevede, in alternativa al porta a porta, la raccolta presso Centri di raccolta comunali di piccole dimensioni (mini-isole) dislocati sul territorio (Comune di Martina Franca), la raccolta presso le Isole ecologiche (Comune di Laterza), la raccolta "su appuntamento" e in alternativa presso le isole ecologiche (comuni di Mottola e Palagianello).

Per raccolta su appuntamento si intende quanto segue:

si indicano dei luoghi precisi dove in base ad uno specifico calendario, le utenze possono portare in una fascia oraria stabilita, una o più frazioni di rifiuti. In tali luoghi troveranno ad attenderli idonei automezzi per la raccolta dei rifiuti, dotati di specifica attrezzatura per pesare i rifiuti conferiti ed individuare l'utente conferitore. Tali automezzi saranno presidiati da operatore addetto al controllo delle operazioni oltre che alla guida dell'automezzo .

I concorrenti che volessero (come offerta migliorativa) ampliare la zona di raccolta porta a porta non possono comunque esimersi dal realizzare tutti i C.C.R. (mini isole e isole ecologiche) previsti

I concorrenti nella propria offerta tecnica propongono:

- organizzazione del lavoro e modalità operative di svolgimento del servizio;
- automezzi ed attrezzature per lo svolgimento del servizio;
- attrezzature e materiale di consumo ritenute opportune per il conferimento di tale tipologia di rifiuto;
- risorse umane impiegate nell'espletamento del servizio.

Tutti questi elementi possono essere diversi da quanto individuato e proposto nel Piano dei servizi di igiene urbana. La validità e funzionalità delle proposte sarà oggetto di valutazione dell'offerta tecnica.

Nell'espletamento del servizio, laddove si riscontri una carenza delle attrezzature e materiale di consumo indicate nell'offerta tecnica, la impresa appaltatrice è obbligata ad adeguare le stesse alle necessità che effettivamente si sono riscontrate senza alcuna variazione di oneri del canone.

ART.54 RACCOLTA RIFIUTI CIMITERIALI

Il servizio di raccolta dei rifiuti cimiteriali assimilabili agli urbani deve essere effettuato in parallelo alla raccolta differenziata presso le altre utenze non domestiche, ad eccezione di particolari periodi per cui si renda necessaria una maggiore frequenza (periodo dei defunti o altre ricorrenze particolari).

Fermo restando quanto previsto nel Piano dei servizi, I concorrenti nella propria offerta tecnica propongono per i due servizi su riportati:

- organizzazione del lavoro e modalità operative di svolgimento del servizio;
- mezzi ed attrezzature utilizzate per lo svolgimento del servizio;
- risorse umane impiegate nell'espletamento del servizio.

Tutti questi elementi possono essere diversi da quanto individuato e proposto nel Piano dei servizi di igiene urbana. La validità e funzionalità delle proposte sarà oggetto di valutazione dell'offerta tecnica.

Nell'espletamento del servizio, laddove si riscontri una carenza delle attrezzature e materiale di consumo indicate nell'offerta tecnica, la impresa appaltatrice è obbligata ad adeguare le stesse alle necessità che effettivamente si sono riscontrate senza alcuna variazione di oneri del canone.

ART.55 MODALITÀ PER IL TRASPORTO DEI RIFIUTI

I veicoli utilizzati per la raccolta e il trasporto devono ottemperare alle norme della circolazione stradale vigenti sul territorio comunale, salvo speciali autorizzazioni che possono essere concesse dai Comuni per agevolare lo svolgimento del servizio.

I mezzi usati durante la raccolta devono essere tenuti costantemente puliti per eliminare eventuali tracce di percolato.

L'onere per il trasporto fino all'impianto di destinazione finale è incluso nell'importo d'appalto, per tutte le tipologie di rifiuti.

I concorrenti nella propria offerta tecnica propongono:

- organizzazione delle attività e modalità operative di svolgimento dei trasporti;
- automezzi ed attrezzature per lo svolgimento dei trasporti;
- risorse umane impiegate nell'espletamento dei trasporti.

Tutti questi elementi possono essere diversi da quanto individuato e proposto nel Piano dei servizi di igiene urbana. La validità e funzionalità delle proposte sarà oggetto di valutazione dell'offerta tecnica.

ART.56 RACCOLTA RIFIUTI MERCATALI E PULIZIA DELLE AREE,

Le aree interessate dalle attività mercatali, e di feste sagre e manifestazioni varie, dovranno essere oggetto di apposito intervento di raccolta differenziata dei rifiuti ivi prodotti e successivo spazzamento e lavaggio delle aree. I concorrenti nella propria offerta tecnica propongono:

- organizzazione del lavoro e modalità operative di svolgimento del servizio;
- automezzi ed attrezzature per lo svolgimento del servizio;
- risorse umane impiegate nell'espletamento del servizio.

Tutti questi elementi possono essere diversi da quanto individuato e proposto nella Proposta Progettuale. La validità e funzionalità delle proposte sarà oggetto di valutazione dell'offerta tecnica. Il servizio dovrà essere svolto, inoltre in occasione delle feste, fiere e manifestazioni che si svolgono durante l'anno.

Nell'espletamento del servizio, laddove si riscontri una carenza delle attrezzature e materiale di consumo indicate nell'offerta tecnica, la impresa appaltatrice è obbligata ad adeguare le stesse alle necessità che effettivamente si sono riscontrate senza alcuna variazione di oneri del canone.

ART.57 RACCOLTA ATRI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI DA AVVIARE A RECUPERO O A SMALTIMENTO

Presso i C.C.R. (non presso le mini isole ecologiche previste per il Comune di Martina Franca) i cittadini iscritti a ruolo aventi diritto, possono conferire, negli orari indicati dai partecipanti alla gara nel **piano di gestione dei C.C.R.**, tutti i rifiuti urbani ed assimilati previsti dal Regolamento. L'impresa partecipante dovrà indicare, nella relazione tecnica la tipologia e quantità di attrezzature e contenitori da predisporre nei C.C.R. per gestire i rifiuti conferiti dai cittadini.

ART.58 SPAZZAMENTO STRADALE E SVUOTAMENTO CESTINI STRADALI

Le strade piazze e vie dei nuclei urbani dei Comuni devono essere oggetto di interventi pianificati e programmati di spazzamento, pulizia e lavaggio.

Il servizio di pulizia urbana dovrà garantire l'igiene, l'ordine e la pulizia delle strade, delle aree pubbliche o di circolazione pubblica o comunque di uso pubblico.

Il servizio deve essere svolto mediante la completa, efficace ed efficiente integrazione

dei due tipi di spazzamento: pulizia manuale e pulizia meccanica.

I marciapiedi, nonché tutte le aree stradali e pubbliche, devono essere costantemente ben spazzati e privi di qualsiasi detrito o rifiuto che possa creare condizioni di antigienicità, di non decoro, difficoltà al transito dei pedoni, ecc..

Gli operatori manuali durante la pulizia delle zone loro assegnate devono provvedere allo svuotamento dei cestini posizionati lungo le strade, piazze e giardini, la cui dislocazione sarà individuata sia con mappa che in maniera tabellare nell'offerta tecnica.

L'Aggiudicatario deve provvedere al cambio dei sacchetti ogni qualvolta ciò si renda necessario e/o opportuno, tenendo conto che in varie zone e in vari periodi dell'anno il cambio potrà arrivare ad avere una cadenza giornaliera.

L'onere del cambio e dell'acquisto dei sacchetti sarà a totale carico dell'Appaltatore.

Lo spazzamento meccanico, di norma, dovrà essere eseguito con mezzi operativi idonei allo scopo (autospazzatrici), d'adeguate dimensioni e caratteristiche tali da realizzare la completa e perfetta pulizia della sede stradale comprendendo nella stessa anche le parti in pendenza e laterali (zanelle) e delle griglie delle caditoie.

Le aree non raggiungibili dai mezzi meccanici saranno oggetto di pulizia manuale, come sopra indicato, effettuata da operatore/i idonei, muniti di adeguate attrezzature i quali ne cureranno il perfetto stato di ripulitura, asportazione dello sporco e/o di eventuali rifiuti.

I livelli prestazionali previsti dalla stazione appaltante negli atti di gara sono da intendersi minimi inderogabili.

Secondo le condizioni in cui verseranno i vari luoghi ed in funzione della periodicità d'intervento prevista per le varie zone potrà verificarsi la necessità/possibilità di integrare la cadenza dell'intervento di pulizia meccanizzata con quello manuale o viceversa.

L'Aggiudicatario, indipendentemente dalle valutazioni prodotte come base del presente appalto, che assumono comunque carattere indicativo, è tenuto ad espletare il servizio con efficacia ed efficienza per il risultato da conseguire di completa e accurata pulizia delle superfici oggetto d'intervento e ciò indipendentemente dalle stime sulle prestazioni condotte per la base d'appalto. Il servizio prevede anche l'asportazione di erbacce che dovessero crescere su marciapiedi zanelle e sede viaria, la pulizia delle aiuole presenti sui marciapiedi, la rimozione di chewing gum da basolati e superfici rivestite con particolare riferimento ai centri storici.

I concorrenti nella propria offerta tecnica propongono:

- frequenze di spazzamento e tipologia di intervento,
- organizzazione del lavoro e modalità operative di svolgimento del servizio;
- automezzi ed attrezzature per lo svolgimento del servizio;
- risorse umane impiegate nell'espletamento del servizio.

Tutti questi elementi possono essere diversi da quanto individuato e proposto nel Piano dei servizi.

La validità e funzionalità delle proposte sarà oggetto di valutazione dell'offerta tecnica. Nell'espletamento del servizio, laddove si riscontri una carenza delle attrezzature e materiale di consumo indicate nell'offerta tecnica, la impresa appaltatrice è obbligata ad adeguare le stesse alle necessità che effettivamente si sono riscontrate senza alcuna variazione di oneri del canone.

ART.59 RACCOLTA RIFIUTI ABBANDONATI

Deve essere garantito il servizio di raccolta dei rifiuti abbandonati, di qualunque natura e specie, su segnalazione delle pubbliche amministrazioni.

I concorrenti nella propria offerta tecnica propongono:

- organizzazione del lavoro e modalità operative di svolgimento del servizio;
- automezzi ed attrezzature per lo svolgimento del servizio;
- risorse umane impiegate nell'espletamento del servizio.

ART.60 SERVIZI OCCASIONALI

La Stazione Appaltante e il Comune interessato potranno richiedere all'Aggiudicatario in casi eccezionali ovvero in caso di ricorrenze speciali ed occasionali la disponibilità di attrezzature, mezzi e personale che si rendessero necessari per l'espletamento di servizi regolati dal presente capitolato.

I compensi per eventuali maggiori oneri verranno stabiliti, per ciascuna prestazione, tra la Stazione Appaltante e l'Aggiudicatario, facendo riferimento ad analoghi servizi regolati dal presente Capitolato ed all'elenco prezzi unitari dichiarati nella relazione economica giustificativa del prezzo offerto per i servizi.

ART.61 REALIZZAZIONE E GESTIONE CENTRI DI RACCOLTA COMUNALI

Contestualmente alla firma del contratto l'Aggiudicatario dovrà presentare al Comune di Martina Franca il progetto definitivo relativo a "*Infrastrutturazione della rete di raccolta differenziata nell'agro ed adeguamento dei Centri Comunali di raccolta esistenti*", redatto sulla base del progetto preliminare incluso al Piano Generale dei servizi e suoi allegati. Sarà onere dell'Aggiudicatario realizzare e gestire i Centri Comunali di Raccolta di cui al predetto progetto, nonché ogni altro Centro Comunale di Raccolta che sarà messo a disposizione dalle amministrazioni comunali dell'ARO. Tutte le strutture saranno riconsegnate ai Comuni che ne resteranno proprietari.

ART.62 SISTEMA DI CONTROLLO E MONITORAGGIO DEI SERVIZI

Il concorrente dovrà proporre apposito piano di controllo dei servizi secondo quanto previsto nel presente capitolato e nell'allegato Piano dei servizi nei Comuni dell'ARO 2/TA. Da tale sistema di controllo si dovrà anche dedurre i dati necessari per sviluppare una tariffa puntuale per le diverse utenze servite. Tale sistema di controllo, pena l'esclusione, dovrà essere descritto nell'offerta

tecnica e sarà oggetto di valutazione.

ART.63 RESTITUZIONE DI BENI STRUMENTALI

Alla scadenza del contratto o nel caso di sua risoluzione, tutti i beni strumentali eventualmente concessi in uso dalla Stazione Appaltante ed amministrazioni comunali all'Aggiudicatario devono essere restituiti gratuitamente, in condizioni di efficienza e in buono stato di conservazione.

Il Responsabile
Ufficio Comune di A.R.O. 2/TA
F.to Ing. Giuseppe Mandina